



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

## Nucleo di Valutazione

**Relazione annuale 2024**  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

24 settembre 2024

**Composizione del Nucleo di Valutazione:**

prof. Luigino Filice, Università degli Studi della Calabria, Coordinatore

prof.ssa Barbara Cafarelli, Università degli Studi di Foggia

prof. Pasquale Chiacchio, Università degli Studi di Salerno

avv. Piermassimo Chirulli, Libero professionista

prof. Giuseppe Sannino, Università degli Studi della Campania

Rosaria Cimino, Studentessa (dal 1.10.2023)

# INDICE

## Sezione I: Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

<b>1. Sistema di AQ a livello di Ateneo</b>	
Valutazione del Sistema di Qualità	5
<b>2. Sistema di AQ a livello di Corsi di Studio</b>	
- Corso di Laurea in Paesaggio Ambiente e Verde Urbano (L21)	6
- Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (Classe LM-56)	8
- Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM41)	10
<b>3. Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione</b>	
3.1 Strategie e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	17
3.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	18
3.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	18
3.4 Meccanismi incentivanti di tipo economico	19
3.5 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione	19
3.6 Commenti del Nucleo di Valutazione	20
3.7 Suggerimenti del Nucleo di Valutazione	20
3.8 Dottorati di Ricerca	21
<b>4. Strutturazione delle audizioni</b>	23
<b>5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata dei laureandi)</b>	
<b>5.1 Obiettivi della rilevazione</b>	24
<b>5.2 Modalità di rilevazione</b>	25
5.2.1 Organizzazione (attori coinvolti, modalità e tempi)	25
5.2.2 Strumenti di rilevazione (questionario on – line)	27
<b>5.3 Risultati delle rilevazioni</b>	27
5.3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti	28
5.3.2 Livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati	29
5.3.3 Analisi della soddisfazione complessiva degli studenti per i CdS, le aule, le attrezzature e i servizi a supporto della didattica e individuazioni delle eventuali criticità	31
5.3.4 Analisi della soddisfazione complessiva e dell'interesse per gli studenti frequentanti e individuazioni delle eventuali criticità	33
5.3.5 Analisi della soddisfazione complessiva media rispetto alle infrastrutture a supporto della didattica per gli studenti frequentanti e individuazione delle criticità	34
5.3.6 Analisi della soddisfazione complessiva media rispetto all'insegnamento e individuazione delle criticità	34
5.3.7 Analisi della soddisfazione complessiva media rispetto alla docenza e delle eventuali criticità	35
5.3.8 Le opinioni degli studenti per la didattica durante il periodo dell'emergenza da Covid-19	35
5.3.9 Le opinioni degli studenti sulle attività didattiche durante il periodo emergenziale	36
<b>5.4 Utilizzazione dei risultati</b>	
5.4.1 Utilizzo e diffusione dei risultati	38
5.4.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti	39
<b>5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione - Risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati</b>	40
<b>5.6 Ulteriori Osservazioni</b>	41
<b>Sezione II: Valutazione della performance</b>	42

<b>Sezione III: Indicatori AVA 3</b>	<b>51</b>
<b>Sezione IV: Raccomandazioni e suggerimenti</b>	<b>53</b>
<b>Allegati alla Relazione Annuale 2022</b>	<b>54</b>
- Tabella 1 - Valutazione periodica dei Corsi di Studio	
- Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati	
- Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)	
- Follow - up delle “ <i>visite in loco</i> ”: DiS, DiMIE, SI-UniBas	
- Questionari sulle opinioni degli opinioni studenti	



## Sezione I: Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

### 1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

La valutazione del sistema di AQ a livello di Ateneo è contemplata nelle Linee Guida dell'ANVUR per la compilazione della relazione annuale (Allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 70 del 4 aprile 2024), prescrivono:

“In questa sezione della Relazione il NdV analizza lo stato di maturazione interna dell'AQ con riferimento ai requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E, tenendo esplicitamente conto delle iniziative, politiche e strategie messe in campo a livello di Ateneo. Vengono inoltre descritte le relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ, distinguendo tra strutture centrali per l'AQ (Presidio della Qualità, Commissioni per la Didattica, Ricerca, ecc.) e strutture decentrate (Consiglio di Corso di studio, CPDS, Gruppi di Riesame, Commissioni dipartimentali per la ricerca, ecc.).

Il NdV deve valutare in particolare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS nonché di raccomandazioni e/o condizioni espresse dalla CEV in esito alla procedura di accreditamento periodico della Sede”.

Si rileva che il Presidio della Qualità ha svolto una intensa attività di supporto alle strutture per l'implementazione del sistema di qualità dell'Ateneo; sul sito <https://pqa.unibas.it/site/home.html>, sono presenti i diversi documenti, tra cui le Linee guida per la relazione annuale della commissione paritetica - aggiornate al 22 marzo 2024.

In continuità con quanto attuato negli anni precedenti, il PQA ha redatto la Relazione di monitoraggio delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti, in cui l'esame delle relazioni, è finalizzato a rilevare, in forma sintetica, le eventuali criticità emerse rispetto ai suggerimenti proposti attraverso le linee guida e ad evidenziare le proposte formulate dalle singole CPDS per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS. Lo studio ha fornito esempi positivi di analisi e proposte significative, sulle questioni di maggiore rilievo ai fini dell'AQ, programmabili o attuabili dai Dipartimenti o dall'Ateneo. La Relazione è disponibile all'indirizzo:

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-del-presidio-della-qualita.html>

Nell'ambito delle attività informative/formative sul modello AVA 3.0, il Presidio ha organizzato:

- il 6 giugno 2023 un incontro con le CPDS su: “Il modello AVA 3 - l'autovalutazione dei Corsi di Studio ed il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti”;
- il 9 febbraio 2024, un incontro con le rappresentante studentesche dell'Ateneo sul tema dell'Assicurazione della Qualità e le attività verso la prossima visita di accreditamento periodico;
- il 7 maggio 2024, un incontro sull'autovalutazione dei Corsi di Studio verso la prossima visita di accreditamento periodico con i Direttori e i Referenti AQ delle Strutture Primarie, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Studio.

Le slides degli incontri sono pubbliche e reperibili alla pagina:

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-ava-3.0.html>



Annualmente viene redatto un rapporto da parte del Presidio della Qualità con l'obiettivo di fornire agli Organi accademici, al Nucleo di Valutazione e all'ANVUR, oltre ad un esaustivo e puntuale elenco delle azioni svolte, anche una misurazione e una lettura critica della situazione, dei principali dati e della diffusione della qualità nell'Ateneo considerando gli aspetti ritenuti più significativi, riguardanti, in particolare:

1. Le attività di indirizzo e promozione della cultura della Qualità.
2. Le attività di monitoraggio del sistema di AQ di Ateneo.
3. Le attività relative alla gestione dei flussi di dati ed informazioni

I rapporti sono reperibili all'indirizzo:

<https://pqa.unibas.it/site/home/presidio-della-qualita/rapporti-sulle-attivita-di-aq.html>

Infine, per inquadrare l'Assicurazione della Qualità in un contesto di maggior valenza strategica, il Nucleo richiama all'aggiornamento del Documento sulla Politica per la Qualità - quello pubblicato è riferito al triennio 2019/21 - come anche il Piano strategico di Ateneo, peraltro non rinvenibile sulla home page di UniBas.

## **2. Sistema di AQ a livello dei CdS**

Nella seduta del 26 maggio 2024, il Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda la valutazione della Qualità dei CdS, ha stabilito, come per gli anni precedenti, di non esaminare in modo sistematico la totalità dei CdS attivi ma di concentrarsi sui soli CdS che presentano una maggiore criticità e che non sia stato oggetto di audit da parte del Nucleo.

L'individuazione delle criticità è stata rilevata, oltre che dalla SUA-CdS e dai documenti ad essa collegata, dalle informazioni e dai documenti messi a disposizione dagli stessi CdS e attraverso l'analisi di un set minimo degli indicatori ANVUR e quindi, in considerazione di quanto stabilito ha selezionato i seguenti corsi: il Corso di laurea triennale in Paesaggio Ambiente e Verde Urbano (L21) ed il Corso di laurea Magistrale in Economia e Management (LM-56).

Inoltre, al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (LM-41) è dedicato uno specifico monitoraggio rispetto ai punti di attenzione ed alle raccomandazioni segnalati dall'ANVUR in fase di accreditamento iniziale, a.a. 2024-2025.

### **Corso di Laurea Triennale in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano (Classe L-21)**

Il Corso di Laurea Triennale in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano (afferente alla classe L-21) si propone di formare tecnici paesaggisti in grado di intervenire, con adeguate conoscenze e competenze, nell'analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione della città e del territorio.

Il CdS si distingue rispetto agli altri corsi della classe L-21 per la sua peculiare vocazione all'integrazione tra ambiente naturale e contesto urbano, fondendo in modo innovativo saperi agronomici e tecniche paesaggistiche. Il percorso formativo, altresì, si arricchisce di una distinta articolazione (al terzo anno) in due curricula finali, con specializzazioni mirate per le figure del Pianificatore junior e dell'Agronomo junior, promuovendo l'adozione di avanzate tecnologie per la gestione di precisione delle risorse agroambientali. Il corso, infine, offre l'opportunità di accreditamento europeo presso la European Federation for Landscape Architecture (EFLA), sottolineando il suo impegno verso una visione sostenibile e olistica della gestione e valorizzazione del paesaggio urbano, peri-urbano e rurale.



Nella progettazione del CdS, è stata condotta una consultazione delle parti sociali e istituzionali, coinvolgendo istituzioni, associazioni e imprese di rilievo, quali il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Matera, il Presidente dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Matera, il Sovrintendente dei Beni Culturali Monumentali e Paesaggistici della Basilicata, del Salento e della Puglia Meridionale, nonché rappresentanti di enti regionali, associazioni nazionali e imprese del settore florovivaistico. È emersa anche una significativa presenza di interlocutori internazionali, come il Prof. Luìs Alcino da Conceicao del Politecnico di Portalegre e Nuno Canada dell'Istituto Nazionale di Ricerca Agraria e Veterinaria del Portogallo, i quali hanno contribuito a rafforzare la dimensione internazionale del corso, evidenziando l'importanza di collaborazioni transnazionali per l'arricchimento del percorso formativo e il consolidamento delle competenze professionali. Si ritiene altresì apprezzabile l'azione consistente nella pianificazione di almeno due incontri con il Comitato di indirizzo. Non risultano rinvenibili, tuttavia, i verbali degli incontri con le parti, i cui contenuti sono riportati soltanto nei verbali del CCdS.

Il CdS non presenta una forte dimensione internazionale: gli studenti del CdS, per iniziativa dell'Ateneo, hanno la possibilità di partecipare al programma Erasmus+. Sebbene vi siano numerosi accordi, essi risultano limitati sia in termini di Paesi coinvolti, sia per quanto riguarda il loro aggiornamento, con la maggior parte degli accordi stipulati in tempi remoti. Inoltre, dalla documentazione consultata, non emerge alcuna possibilità di conseguire un doppio titolo, un'opzione che potrebbe incoraggiare gli studenti a partecipare a tali iniziative.

Lo limitata internazionalizzazione del corso è testimoniata dai principali indicatori relativi alla dimensione internazionale (iC10, iC10BIS, iC11 e iC12), che registrano tutti un valore pari a zero.

L'esame della principale documentazione (Verbali CCdS, CdD, CPDS, SUA-CdS) non lascia intendere che il CdS abbia posto sufficiente attenzione alla questione; si raccomanda pertanto di intraprendere attività di monitoraggio e conseguenti azioni specifiche volte a incentivare la mobilità o aumentare l'attrattività internazionale, e di migliorare la promozione delle opportunità già presenti.

Per quanto concerne il piano di studi, esso è strutturato in discipline di base di taglio umanistico e discipline di base, caratterizzanti e affini di taglio agronomico, tutte coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nel quadro A della SUA-CdS. La suddivisione delle ore/CFU tra attività erogative e interattive appare adeguata. Si constata che i programmi di una considerevole parte degli insegnamenti, sebbene disponibili e agevolmente consultabili dagli studenti, non sono stati oggetto di traduzione in lingua inglese. Tale circostanza riduce significativamente le possibilità di accesso per gli studenti internazionali, qualora fossero interessati a formalizzare la loro iscrizione al corso.

Appare altresì essenziale un maggiore coordinamento delle attività didattiche dei singoli insegnamenti, volta ad evitare la ripetitività dei contenuti, così come evidenziato dall'ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2023-2024.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali, gli sbocchi professionali per i laureati in PAVU includono le due principali figure di agronomo e pianificatore, le cui competenze sono chiaramente definite dal CdS nella SUA CDS 2023. Considerato il basso tasso di occupazione (12,5%) e l'elevata disoccupazione (50%) – entrambi rilevati da Almalaurea nel 2023, ad un anno dalla laurea – si suggerisce di proseguire sul percorso già delineato dal CdS nell'ambito della riunione del Comitato di Indirizzo tenutasi nell'aprile 2022, sfruttando lo strumento del tirocinio formativo come una preziosa opportunità per favorire potenziali sbocchi professionali e fornire valide motivazioni ai futuri candidati.

In relazione all'attività di orientamento, il servizio è attualmente gestito centralmente dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS); si ritiene che questo supporto, benché valido, potrebbe risultare talvolta troppo generico per le specifiche esigenze del CdS in PAVU.



Il corso, per espressa previsione del Regolamento Didattico, ha previsto l'assegnazione di un tutor ad ogni studente, a partire dall'iscrizione/immatricolazione al primo anno. L'efficacia dell'azione è ulteriormente rafforzata dalla previsione di (almeno) un incontro obbligatorio ogni anno.

Il CdS potrebbe tuttavia attivare ulteriori proprie iniziative per integrare l'orientamento, offrendo attività mirate come seminari, incontri con professionisti del settore, visite aziendali e una promozione più incisiva del corso. Potrebbe altresì avviare un processo di monitoraggio delle carriere degli studenti, intervenendo tempestivamente per prevenire rallentamenti (soltanto il 33% degli studenti ha proseguito al II anno acquisendo almeno 2/3 dei CFU previsti, stando a quanto catturato dall'indicatore iC16BIS) di carriera e abbandoni. Tali iniziative permetterebbero di soddisfare meglio le esigenze specifiche degli studenti e migliorare la visibilità del CdS, rafforzando così il collegamento con il mondo professionale e potenziando l'offerta formativa.

Emerge con chiarezza, dalla consultazione del SUA-CdS e del Regolamento Didattico del corso, che le conoscenze richieste o raccomandate per l'accesso sono esplicitate in modo dettagliato e corretto.

Volgendo l'attenzione al giudizio espresso dagli studenti, gli indicatori mostrano una soddisfazione complessiva dei laureandi dell'88,8% (anno 2023, era del 76,19% nel periodo precedente). 9 degli 11 laureati del 2023 hanno compilato il questionario Almalaurea, esprimendo apprezzamenti positivi per le aule (100%), le postazioni informatiche (100%), i servizi di biblioteca (85,7%) e per le attrezzature per le attività didattiche (60%). Anche il carico di studio è stato ritenuto adeguato alla durata del CdS dall'88,9% dei rispondenti.

In sintesi, il CdS offre una formazione di qualità, con una elevata qualità della didattica testimoniata dalla soddisfazione che gli studenti hanno espresso nei questionari. Parallelamente, le risorse appaiono adeguate (inter alia, sebbene dovuto quasi esclusivamente alla bassa numerosità dei primi rispetto ai secondi, spicca il notevole rapporto tra studenti e docenti, che si attesta a 2,84 nel 2023, sopravanzando i benchmark nazionale e locale di confronto). Tuttavia, si riscontrano alcune criticità legate, in primis, all'attrattività del corso, che non risulta particolarmente elevata, così come testimoniato dall'esiguo numero di immatricolati puri (11 nel 2023 stando all'indicatore iC00b; erano 6 nel periodo precedente) e iscritti (57 rispetto ai 50 dell'anno precedente, secondo l'indicatore iC00d), ambedue inferiori rispetto ai parametri nazionali e locali di riferimento; in secondo luogo, alla mobilità internazionale, del tutto assente (a prescindere dall'indicatore preso quale riferimento per l'analisi); e ai rallentamenti di carriera (cfr. iC13, iC17 e iC22), che potrebbero essere mitigati con una più efficace comunicazione delle attività di orientamento, nonché con ulteriori iniziative autonome del CdS.

### **Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (classe LM-56)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management è incardinato nel Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DiMIE) e si propone di formare figure professionali altamente qualificate per assumere funzioni di responsabilità o di consulenza in organizzazioni pubbliche o private, operanti in qualunque ambito settoriale, o in uffici studi e centri di ricerca, sviluppando, nel contempo, più spiccate attitudini imprenditoriali, riferibili sia alla gestione dei processi di innovazione che all'avvio di nuove iniziative di impresa.

Per quanto concerne la progettazione del CdS e la consultazione delle parti interessate, si evidenzia positivamente che dal 15 giugno 2022, è stato istituito il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Economia composto dal Coordinatore dei Corsi di Studio in Economia, dal manager didattico, dal referente AQ, dal referente dell'internazionalizzazione dei CdS in Economia, dai rappresentanti degli studenti dei CdS in Economia e dai rappresentanti delle parti sociali interessate (rappresentanti di enti pubblici o privati interessati a specifici settori e/o professioni, banche, associazioni di imprese, ordini



professionali) individuati coerentemente con le caratteristiche del CdS, il contesto di riferimento e la pianificazione strategica di Ateneo. Il link alle attività del Comitato di indirizzo e/o ai verbali relativi alle consultazioni non è funzionante.

Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali sono coerenti con le professioni ISTAT. Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti.

Le componenti del profilo professionale (funzione in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione e sbocchi occupazionali) sono esplicitate congiuntamente con riferimento ai profili dell'Economista e manager di impresa e del Consulente di gestione aziendale mentre andrebbero esplicitati separatamente (quadro A2.a della SUA-CdS). I requisiti di accesso e le modalità di ammissione sono chiare ben dettagliate e facilmente consultabili anche dal sito web del CdS.

L'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e di attività di autoapprendimento è sufficientemente specificata. I programmi degli insegnamenti non sempre sono disponibili nel sito web (<https://economia-usb.unibas.it/site/home/magistrale/insegnamenti.html>) mentre, come segnalato dalla CPDS, non è presente una versione in lingua inglese del sito web e sarebbe opportuno inserire una mappa del sito, per facilitare la ricerca di informazioni da parte degli utenti.

Non si rilevano criticità per quanto riguarda le informazioni relative agli esami e allo svolgimento della prova finale.

Si evidenzia positivamente che i docenti del CdS, oltre alle attività di orientamento svolte a livello di Ateneo dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.), propongono delle iniziative ad hoc di orientamento in ingresso e di orientamento in itinere che vengono supportate anche dai tutor del CdS. Si apprezza anche la costituzione della Commissione Placement e Relazioni Esterne che propone iniziative di accompagnamento al lavoro in aggiunta a quelle del C.A.O.S.

Dalla SUA-CdS e dal Regolamento Didattico del CdS è possibile evincere che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente esplicitate.

L'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio da parte dello studente sembrano essere entrambi garantiti da un ventaglio di esami, attività a scelta dello studente e dai tirocini formativi che favoriscono l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali con l'assegnazione di CFU.

Si condivide con il Gruppo di Riesame (RAA) che occorre intensificare le azioni riguardanti l'internazionalizzazione del CdS e continuare a lavorare insieme all'Ateneo al fine di razionalizzare ulteriormente gli orari delle lezioni per fare fronte alla mancanza di un adeguato numero di aule con capienza adeguata al numero di studenti frequentanti i corsi del CdS in Economia.

Per quanto concerne la dotazione infrastrutturale e tecnologica del CdS, sulla base dei dati ALMALAUREA e di quelli relativi all'indagine sulle opinioni degli studenti, riportati anche nella SUA-CdS, non si rilevano particolari criticità.

La performance del corso di laurea magistrale in Economia e Management è stata valutata anche attraverso gli indicatori SUA-CDS.

Dall'analisi degli indicatori della didattica e della valutazione della didattica degli studenti iscritti alla LM-56, si riscontra una flessione del 7% circa della percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (iC02) che conferma il calo degli ultimi tre anni.

Questo dato trova conferma anche dalla percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno (iC13), che si è ridotta dal 59,1% (del 2020) al 49,9% (del 2022); dalla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), che si è ridotta dal 92,1% (del 2020) al 85,7% (del 2022) e dalla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), che si è ridotta dal 42,1% (del 2020) al 28,6% (del 2022). L'andamento nel triennio di questi ultimi indicatori (iC13, iC14 e iC16BIS) è in controtendenza



sia con quello medio dell'area geografica sia con quello medio degli atenei non telematici per la stessa classe di laurea. Sebbene tale situazione possa rientrare nel quadro complessivo delle difficoltà organizzative e psicologiche sofferte dagli studenti italiani durante la pandemia, occorre intervenire tempestivamente per capire se vi siano anche delle ragioni strutturali per tale decremento.

Risulta, invece, positivo l'incremento della percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, che passa dal 69,4% (del 2020) al 78,9% (del 2022) - dato in controtendenza al dato medio dell'area geografica e degli atenei nazionali non telematici - e il rapporto tra le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) che passa dal 47% (del 2021) al 52% (del 2023).

La valutazione del percorso di studio e regolarità delle carriere, fatta attraverso l'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, evidenzia un calo nel triennio 2020-2022, passando dal 54,2% al 47,5% in linea con l'andamento medio dell'area geografica e degli atenei non telematici.

Infine, la consistenza e qualificazione del corpo docente valutata attraverso gli indicatori del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27) e del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza (iC28) mostra un miglioramento nel triennio in linea con l'andamento medio a livello di area geografica e di atenei non telematici.

In conclusione, si riscontrano alcune criticità relativamente agli indicatori iC02, iC13, iC14 e iC16BIS che andrebbero ulteriormente approfondite a livello di CdS e di CPSD.

### **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (LM-41)**

Di seguito si riporta una sintesi del monitoraggio delle azioni di miglioramento raccomandate in sede di accreditamento iniziale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 e poste in essere dal CdS.

- (a) Raccomandazione: Il CdS deve applicare, a beneficio dei portatori di interesse, una puntuale verifica e implementazione dei contenuti della SUA-CdS, documento pubblico del Corso di Studi, in particolare, sia negli aspetti relativi al percorso formativo e al suo accesso (es: declinazione OFA), che nella compiuta definizione delle finalità delle attività di tutorato, in particolare di quello in uscita, includendo specifici riferimenti alla Medicina Generale e alle Scuole di Specialità, principale obiettivo del laureato in medicina e chirurgia, oltre che fase di un ulteriore percorso dirimenti per una formazione qualitativamente compiuta per l'attività professionale.

Azione di miglioramento emersa dal monitoraggio. Il CdS aggiorna e verifica periodicamente i contenuti della SUA-CdS, discutendo ed elaborando collegialmente i contenuti della stessa. In particolare, il Regolamento Didattico del CdS declina in modo chiaro i requisiti di accesso, nonché le modalità di attribuzione e recupero degli OFA. Nello stesso Regolamento, sono delineate le principali attività di tutorato, sebbene, al momento, siano essenzialmente attive solo attività di orientamento in ingresso e in itinere, essendo il CdS al IV anno di attivazione. Il CdS pone particolare attenzione al coinvolgimento di personale medico delle strutture assistenziali di riferimento nelle attività di tutoraggio clinico del tirocinio didattico-pratico. Sono presenti riferimenti alle Scuole di Specializzazione nella descrizione degli sbocchi occupazionali. L'elaborazione di proposte di accreditamento delle prime Scuole di Specializzazione è fra le priorità strategiche del neo istituito (vedi raccomandazione (d)) Dipartimento di Scienze della Salute.



- (b) Raccomandazione: L'Ateneo deve garantire che il servizio bibliotecario sia adeguato alle esigenze degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia, in considerazione della peculiarità della formazione medica.

Azione di miglioramento emersa dal monitoraggio. Allo stato attuale, la Biblioteca Centrale di Ateneo ha una dotazione adeguata di riviste e testi in ambito biomedico, in considerazione di una consolidata presenza di docenti di Area CUN 05-Scienze biologiche già prima dell'attivazione del CdS e dei Corsi di Studio in Farmacia LM-13, Biotecnologie L-2 e LM-9 già erogati dall'ateneo lucano. In considerazione del reclutamento di nuova docenza in Area CUN 06-Scienze mediche, è ragionevole attendersi un incremento del patrimonio bibliografico in discipline di ambito medico di tipo clinico e chirurgico.

- (c) Raccomandazione: L'Ateneo deve impegnare adeguate risorse nel garantire l'attività pre-clinica, implementando spazi e strumenti di simulazione clinica.

Azione di miglioramento emersa dal monitoraggio. Al fine di promuovere, sostenere e sviluppare la didattica simulata in area sanitaria come innovativo strumento di formazione, è stato allestito un laboratorio di Simulazione Clinica. Le tipologie di strumentazione presenti nel laboratorio comprendono:

- manichini per lo studio dell'anatomia dell'apparato muscoloscheletrico e degli organi interni;
- simulatori di sutura;
- simulatore di addestramento per l'ossigenazione a membrana extracorporea (ECMO) (in fase di acquisto).

- (d) Raccomandazione: L'Ateneo deve garantire l'attivazione del Dipartimento di Medicina e il Piano di Raggiungimento dei docenti, nel puntuale rispetto delle relative tempistiche accordate da ANVUR.

Azione di miglioramento emersa dal monitoraggio. Il dipartimento di area medico-sanitaria, denominato Dipartimento di Scienze della Salute, è stato istituito con D.R. n. 283 del 10.05.2024 e attivato con D.R. n. 506 del 07.08.2024, che ne ha disposto l'attivazione dal 02.09.2024. Il Dipartimento è costituito da 37 docenti, prevalentemente afferenti a SSD delle aree CUN 05 e 06; l'attuale dotazione organica prevede anche 6 unità di personale tecnico-amministrativo, che verranno integrate da ulteriori unità in corso di reclutamento. Sono attualmente in fase di elaborazione i regolamenti di funzionamento del dipartimento, nonché degli organi, e la costituzione formale degli stessi. Il piano strategico del dipartimento è anch'esso in fase di elaborazione.

- (e) Raccomandazione: L'Ateneo deve garantire l'effettiva acquisizione di unità di personale tecnico di laboratorio e di personale tecnico-amministrativo previste, sia per i servizi agli studenti, che per l'espletamento delle attività di tirocinio pre-clinico.

Azione di miglioramento emersa dal monitoraggio. L'attuale dotazione di personale tecnico-amministrativo prevede 6 unità dedicate alle attività di gestione della didattica, della ricerca e della contabilità. Si prevede, a regime, di integrare tale dotazione con almeno altre 2 unità di personale per la gestione della didattica.

In coerenza con il documento di progettazione del CdS, parallelamente alla realizzazione dei laboratori a servizio del CdS mediante riqualificazione di serre, capannoni ed altri spazi presso il Campus di Macchia Romana, in Potenza, saranno espletate procedure di reclutamento di personale tecnico di profilo adeguato alle esigenze dei suddetti laboratori, che andrà a complementare il personale tecnico operante presso i laboratori attualmente disponibili per il CdS.

- (f) Raccomandazione: L'Ateneo deve assicurare, nel puntuale rispetto delle tempistiche dettate da ANVUR, che le strutture sanitarie con le quali intende stipulare accordi, garantiscano tutte le attività



assistenziali necessarie per tipologia, dimensioni e accessibilità allo svolgimento delle attività formative professionalizzanti e del TPVES, in modo che risultino adeguate e coerenti a tipologia, dimensione, volumi di attività al profilo professionale atteso.

Azione di miglioramento emersa dal monitoraggio Nel mese di aprile 2021 è stato stipulato un accordo quadro fra l'Università, l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, l'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata (CROB), l'ASL di Potenza e l'ASL di Matera per la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi di ricerca, sviluppo e formazione. L'accordo quadro vede una prima concretizzazione nell'attivazione di due convenzioni attuative, stipulate nel mese di Luglio 2021, rispettivamente, con l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, e il CROB, finalizzate alla condivisione di strutture, conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23, comma 1, Legge 240/2020.

A dicembre 2023 è stato perfezionato il testo del Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata e Università degli Studi della Basilicata, triennio 2023–2025, ai sensi del D. Lgs. 21.12.1999 n. 517 e DPCM 24.05.2001, finalizzato a disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per lo svolgimento delle attività integrate di didattica, ricerca e assistenziali; quest'ultime, in particolare, erogate dalle seguenti Aziende ed Istituti del SSN e SSR: Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)-Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata (CROB). Il protocollo è stato stipulato nel mese di gennaio 2024.

Già dall'a.a. 2023-24 sono state attivati numerosi tirocinî didattico-pratici presso l'A.O.R. San Carlo di Potenza.

L'U.O.C. a direzione universitaria di "Cardiologia" della stessa A.O.R., diretta da un docente di I fascia del Dipartimento di Scienze della Salute, è stata attivata nel 2024, insieme con i programmi a valenza semplice "Coordinamento per l'implementazione, sviluppo e gestione delle artropatie infiammatorie e dei programmi di ricerca" e "Rianimazione cardiopolmonare avanzata e reperimento di organi e tessuti da donatori dopo morte cardiaca (DCD)", affidati a docenti di II fascia del Dipartimento di Scienze della Salute. Inoltre, presso l'U.O.C. di "Ortopedia e Traumatologia" è stato conferito un incarico assistenziale ad un ricercatore del Dipartimento di Scienze della Salute.

(g) Raccomandazione: L'Ateneo deve assicurare che nell'ambito degli accordi con le strutture sanitarie individuate, siano previste anche mirate attività di tutorato professionalizzante, per consentire un percorso compiuto e finalizzato anche nell'ambito della rete formativa assistenziale.

Azione di miglioramento emersa dal monitoraggio. Negli aa 2023-24 e 2024-25 sono stati conferiti a Dirigenti Medici dell'AOR San Carlo, numerosi contratti ex art. 23, comma 1, Legge 240/2020 per attività di tirocinio didattico-pratico. Inoltre, come previsto dal Regolamento dei Tirocinii dell'Ateneo e riportato nel Regolamento del Tirocinio Didattico-pratico del CdS in Medicina e Chirurgia, numerosi altri Dirigenti Medici - della suddetta struttura sanitaria - sono stati coinvolti quali "tutor aziendali" per quegli insegnamenti che prevedono attività didattico-pratiche di tipo preclinico (III anno di corso, nell'aa 2023-2024) e clinico (IV anno di corso, nell'aa 2024-2025).

Il CdS, ad oggi, vede attivo il IV anno e, pertanto, non sono ancora state programmate le attività del tirocinio pratico-valutativo professionalizzante, previste al VI anno di corso.

Nella Delibera n. 152 del 14 luglio 2021, l'ANVUR ha richiesto di monitorare alcuni aspetti ritenuti cruciali.

- Lo stato di realizzazione degli Accordi finanziari e degli impegni assunti dalle Istituzioni (MUR, Ministero della Salute, Regione Basilicata) a garanzia della sostenibilità economico- finanziaria del



Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, nonché l'eventuale intervento diretto a carico dell'Ateneo.

Nel mese di Dicembre 2021 il MUR trasferisce la prima delle tre annualità previste dall'art.4 dell'Accordo di Programma.

Nel mese di Luglio 2022 viene ultimata la definizione della convenzione con il Ministero della Salute per le finalità di cui all'art.5 dell'Accordo di Programma; tuttavia, si è in attesa, come da comunicazione dello stesso Ministero del Novembre 2022, del riscontro dal MEF per l'individuazione del capitolo su cui imputare le risorse.

A febbraio 2023 è stato perfezionato l'accordo triennale 2022-2024 fra Regione Basilicata e Università, con il quale la Regione, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma, si è impegnata a trasferire all'Università degli Studi della Basilicata un importo annuale di euro 4.000.000 per il sostegno al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

- Il rispetto dei tempi per la presa di servizio di tutti i docenti previsti dal piano di raggiungimento, anche in relazione al ruolo e ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD) individuati e delle eventuali figure in convenzione con altri atenei.

A marzo 2022 è stato predisposto un adeguamento al piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, redatto ai sensi del DM 1154/2021. L'adeguamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR con delibera n. 178 del 24.08.2022. Nei primi due aa.aa. il piano di raggiungimento è risultato soddisfatto.

Per quanto riguarda l'attuazione del reclutamento, ad oggi sono state completate le procedure di reclutamento per:

- 2 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010 nei SSD, per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo "a", nei SSD MEDS-01/A Genetica Medica e BIOS-13/A Istologia ed Embriologia umana;
- 2 Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 - lettera b) nei SSD BIOS-12/A Anatomia umana e MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore;
- 2 Professori Associati nei SSD MEDS-09/C Reumatologia e MEDS-23/A Anestesiologia;
- 4 Professori Ordinari nei SSD MEDS-06/A Chirurgia generale, MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare, MEDS-26/A Scienze tecniche di medicina di laboratorio, BIOS-06/A Fisiologia.

È in corso la procedura per il reclutamento di 1 Professore Associato per il SSD MEDS-02/A Patologia generale.

- Lo stato di avanzamento della nuova struttura dipartimentale, anche in relazione all'attività di ricerca condotta e ai tempi di presa di servizio dei docenti ad essa afferenti, con indicazione del ruolo e del SSD individuati.

Il dipartimento di area medico-sanitaria, denominato Dipartimento di Scienze della Salute, è stato istituito con D.R. n. 283 del 10.05.2024 e attivato con D.R. n. 506 del 07.08.2024, che ne ha disposto l'attivazione dal 02.09.2024. Il Dipartimento è costituito da 37 docenti, prevalentemente afferenti a SSD delle aree CUN 05 e 06; l'attuale dotazione organica prevede anche 6 unità di personale tecnico-amministrativo, che verranno integrate da ulteriori unità in corso di reclutamento. Sono attualmente in fase di elaborazione i regolamenti di funzionamento del dipartimento, nonché degli organi, e la costituzione formale degli stessi. Il piano strategico del dipartimento è anch'esso in fase di elaborazione.

La tempestiva costituzione del Comitato d'indirizzo e del Consiglio del corso di studi che, oltre alle figure correttamente indicate nel documento di progettazione del corso di studi, dovranno comprendere una



preponderante componente accademica di area bio-medica rappresentativa dei SSD che caratterizzano la specificità della formazione in un corso di Medicina e Chirurgia.

Il Consiglio del CdS è stato istituito a luglio 2021, immediatamente a valle dell'iter di accreditamento iniziale (delibera ANVUR di accreditamento n. 154 del 14.07.2021 e decreto MUR di accreditamento del 28.07.2021), e nominato con provvedimento del Direttore della Scuola di Ingegneria n. 122 del 23.07.2021.

Nel marzo 2022, il Consiglio del CdS, nella seduta del 08.03.2022, ha deliberato la costituzione del Comitato d'Indirizzo (CI) al fine di determinare una costante interazione tra la realtà della formazione universitaria ed il mondo del lavoro, in particolare per l'interlocuzione con il Sistema Sanitario Regionale. In tale ottica, la composizione del CI è così stata determinata:

- Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Potenza
- Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Matera
- Direttore Generale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata (IRCCS-CROB) di Rionero in Vulture
- Direttore Scientifico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata (IRCCS-CROB) di Rionero in Vulture
- Direttore Generale Dipartimento Politiche della Salute - Regione Basilicata
- Direttore Generale Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo
- Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
- Direttore Generale Azienda Sanitaria di Matera.

Il CI è stato consultato 18.05.2022 e il 15.02.2024.

- Il livello di soddisfazione espresso dalle opinioni degli studenti iscritti al corso, con dati disaggregati e considerando tutti gli aspetti del questionario.

I dati analizzati sono relativi ai primi tre anni di attivazione del corso di studi; le analisi sono state condotte sul complesso degli insegnamenti attivi del corso di studi e selezionando le opinioni dei soli studenti frequentanti. Tali dati sono forniti ed elaborati dall' UCED (Centro Elaborazione Dati di Ateneo).

Opinioni studenti a.a. 2021/22 (primo anno di attivazione).

- Soddisfazione Complessiva sugli insegnamenti: circa l'83.5% degli studenti esprime un giudizio complessivamente positivo per tutti gli insegnamenti. In particolare, il 45.19% degli studenti esprime un giudizio decisamente positivo (risposta decisamente sì) ed il 38.32% che risponde 'più sì che no'.
- Interesse nei confronti degli argomenti: circa il 78% degli studenti esprime un giudizio complessivamente positivo. In particolare, il 47.12% degli studenti esprime un giudizio decisamente positivo (risposta decisamente sì) ed il 31.04% che risponde “più sì che no”.
- Adeguatezza delle conoscenze preliminari: complessivamente circa il 78% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 34.62% risponde “decisamente sì” ed il 43.96% “più sì che no”. Il 7.83% non risponde.
- Ripetitività dei contenuti degli insegnamenti: nel complesso, il 75.55% degli studenti ritiene complessivamente non ripetitivi gli argomenti dei vari insegnamenti. In particolare, il 39.70% ritiene che siano decisamente non ripetitivi (decisamente no) ed il 35.85% risponde 'più no che sì'. Il 15.66% ritiene che sussistano elementi di ripetitività. In particolare, il 4.26% risponde 'decisamente sì' e l'11.40% risponde 'più sì che no'.
- Chiara definizione delle modalità di esame: circa il 77% degli intervistati risponde positivamente. In particolare, il 45.05% risponde “decisamente sì” ed il 32.69% “più sì che no”. Gli studenti che ritengono non chiaramente definite le modalità di esame sono complessivamente il 14.56% (sommando le risposte 'decisamente no' e 'più no che sì').
- Puntualità dei docenti: il giudizio è complessivamente positivo (89%), il 58.24% degli studenti risponde “decisamente sì”, il 30.77% “più sì che no”.



- Rispetto degli orari: circa il 90% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 55.36% risponde “decisamente sì” ed il 34.48% “più sì che no”. Oltre il 6% non risponde.
- Chiarezza del docente nell’esposizione degli argomenti: circa l’86% risponde positivamente. In particolare, il 50.27% risponde 'decisamente sì', il 36.26% 'più sì che no', circa il 7% risponde negativamente ed il 6.46% non risponde.
- Adeguatezza del Carico didattico: complessivamente il 73% degli intervistati ritiene adeguata la quantità di studio richiesta rispetto ai CFU assegnati. In particolare, il 32.83% degli studenti risponde “decisamente sì”, il 40.25% “più sì che no”. Il 14.29% degli studenti risponde 'più no che sì' ed il 5.63% risponde 'decisamente no'.
- Coerenza dell’insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio: complessivamente circa l’85% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 50.41% risponde “decisamente sì” ed il 34.62% “più sì che no”. Il 12.5% non risponde al quesito.
- Adeguatezza delle aule: complessivamente circa il 94% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 71.57% risponde “decisamente sì” ed il 22.53% “più sì che no”. Il 4.4% non risponde.

Tali dati possono esser ritenuti complessivamente incoraggianti per il primo anno di attivazione.

Opinioni studenti a.a. 2022/23 (secondo anno di attivazione).

- Soddisfazione Complessiva sugli insegnamenti: circa il 75% degli studenti esprime un giudizio complessivamente positivo per tutti gli insegnamenti. In particolare, il 35.48% degli studenti esprime un giudizio decisamente positivo (risposta decisamente sì) ed il 39.58% che risponde 'più sì che no'.
- Interesse nei confronti degli argomenti: circa il 78% degli studenti esprime un giudizio complessivamente positivo. In particolare, il 44.47% degli studenti esprime un giudizio decisamente positivo (risposta decisamente sì) ed il 33.79% che risponde “più sì che no”.
- Adeguatezza delle conoscenze preliminari: complessivamente circa il 75% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 35.16% risponde “decisamente sì” ed il 40.36% “più sì che no”. Il 7.8% non risponde.
- Ripetitività dei contenuti degli insegnamenti: nel complesso, circa il 68% degli studenti ritiene complessivamente non ripetitivi gli argomenti dei vari insegnamenti. In particolare, il 37.50% ritiene che siano decisamente non ripetitivi (decisamente no) ed il 31.45% risponde 'più no che sì'. Il 15.66% ritiene che sussistano elementi di ripetitività. In particolare, il 4.26% risponde 'decisamente sì' e l’11.40% risponde 'più sì che no'.
- Chiara definizione delle modalità di esame: circa il 73% degli intervistati risponde positivamente. In particolare, il 43.29% risponde “decisamente sì” ed il 30.14% “più sì che no”. Gli studenti che ritengono non chiaramente definite le modalità di esame sono complessivamente il 14.56% (sommando le risposte 'decisamente no' e 'più no che sì').
- Puntualità dei docenti: il giudizio è complessivamente positivo (81%), il 50.72% degli studenti risponde “decisamente sì”, il 31.05% “più sì che no”.
- Rispetto degli orari: circa l’82% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 48.37% risponde “decisamente sì” ed il 33.85% “più sì che no”. Oltre il 6% non risponde.
- Chiarezza del docente nell’esposizione degli argomenti: circa l’81% risponde positivamente. In particolare, il 42.32% risponde 'decisamente sì', il 39.32% 'più sì che no', circa il 6.46% non risponde.
- Adeguatezza del Carico didattico: complessivamente il 74% degli intervistati ritiene adeguata la quantità di studio richiesta rispetto ai CFU assegnati. In particolare, il 32.26% degli studenti risponde “decisamente sì”, il 38.28% “più sì che no”.
- Coerenza dell’insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio: complessivamente circa il 75% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 40.23% risponde “decisamente sì” ed il 35.68% “più sì che no”. Il 12.5% non risponde al quesito.
- Adeguatezza delle aule: complessivamente circa il 90% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 59.0% risponde “decisamente sì” ed il 31.64% “più sì che no”. Il 5.53% non risponde.



Tali dati possono esser ritenuti complessivamente incoraggianti e costanti rispetto a quelli rinvenuti nel precedente a.a.

Opinioni studenti a.a. 2023/24 (terzo anno di attivazione).

I dati sono relativi a tutti e tre gli anni di attivazione del corso di studi, ovvero alle coorti 2021/22, 2022/23, 2023/24. I questionari compilati sono stati 3140, quindi particolarmente significativi dal punto di vista statistico.

- Soddisfazione Complessiva sugli insegnamenti: circa il 71% degli studenti esprime un giudizio complessivamente positivo per tutti gli insegnamenti. In particolare, il 32,29% degli studenti esprime un giudizio decisamente positivo (risposta decisamente sì) ed il 38,38% che risponde “più sì che no”. Questo dato è leggermente inferiore a quello registrato nell’a.a. precedente, pur conservandosi nella favorevole positività (il dato globale di soddisfazione era intorno al 75%).
- Interesse nei confronti degli argomenti: circa il 74% degli studenti esprime un giudizio complessivamente positivo. In particolare, il 42,93% degli studenti esprime un giudizio decisamente positivo (risposta decisamente sì) ed il 31,69% che risponde “più sì che no”. Anche in questo caso si registra una leggera flessione rispetto all’a.a. 22/23, pur conservandosi nella favorevole positività (il dato globale di soddisfazione era intorno al 78%).
- Adeguatezza delle conoscenze preliminari: complessivamente circa il 71% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 30,54% risponde “decisamente sì” ed il 40,76% “più sì che no”. Il 10% non risponde. Nella parte in cui si invitano gli studenti a suggerire correttivi circa il 6% chiede che siano rafforzate le conoscenze di base.
- Ripetitività dei contenuti degli insegnamenti: nel complesso, circa il 74% degli studenti ritiene complessivamente non ripetitivi gli argomenti dei vari insegnamenti. In particolare, il 39,11% ritiene che siano decisamente non ripetitivi (decisamente no) ed il 35,03% risponde “più no che sì”. Il 15% circa ritiene che sussistano elementi di ripetitività. In particolare, circa il 5% risponde 'decisamente sì' e 10% risponde 'più sì che no'. Tuttavia, nei suggerimenti meno del 3% suggerisce di eliminare argomenti che si ripetono su diversi insegnamenti.
- Chiara definizione delle modalità di esame: circa il 70% degli intervistati risponde positivamente. In particolare, il 41,21% risponde “decisamente sì” ed il 29,49% “più sì che no”. Gli studenti che ritengono non chiaramente definite le modalità di esame sono complessivamente circa il 19% (sommando le risposte 'decisamente no' e 'più no che sì'). Quanto dato è in blanda flessione negativa rispetto all’a.a.22/23, pur conservandone la favorevole positività complessiva (il dato complessivo di soddisfazione era di circa il 73%). Nei suggerimenti una percentuale significativa suggerisce di comunicare le modalità d’esame durante la prima lezione dell’insegnamento.
- Puntualità dei docenti: il giudizio è complessivamente positivo (72%), il 46% circa degli studenti risponde “decisamente sì”, il 26% “più sì che no”. Questo dato è più evidentemente in peggioramento rispetto all’anno precedente (dato globale di soddisfazione 81%).
- Rispetto degli orari: circa il 72% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 45% risponde “decisamente sì” ed il 27% “più sì che no”. Oltre il 9% non risponde.
- Chiarezza del docente nell’esposizione degli argomenti: circa il 76% risponde positivamente. In particolare, circa il 38% risponde “decisamente sì”, un altro 38% “più sì che no”, circa il 10% non risponde.
- Adeguatezza del Carico didattico: complessivamente il 71% degli intervistati ritiene adeguata la quantità di studio richiesta rispetto ai CFU assegnati. In particolare, il 33% degli studenti risponde “decisamente sì”, il 38% “più sì che no”.
- Coerenza dell’insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio: complessivamente circa il 68% degli studenti risponde positivamente. In particolare, il 36% circa risponde “decisamente sì” ed il 32% “più sì che no”. Il dato è in peggioramento rispetto a quanto registrato lo scorso anno accademico (dove era complessivamente pari al 75%). Rilevante la percentuale di studenti che non ha risposto (22%).
- Adeguatezza delle aule: complessivamente circa l’87% degli studenti risponde positivamente, con un 57% di “decisamente sì”.



Come già evidenziato nei singoli punti di attenzione, in alcuni casi si è registrata una flessione negativa rispetto all'anno accademico precedente, pur conservando un gradimento - da parte degli studenti - complessivamente molto positivo. Questa flessione potrebbe dipendere dal fatto che è aumentato il numero di insegnamenti che vengono monitorati (essendo stato attivato il terzo anno del corso di studi), e che, di conseguenza, una parte del corpo docente risulta essere nuova rispetto all'anno accademico precedente e con numerosi inserimenti di personale non strutturato. In ogni caso si porrà particolare attenzione all'andamento delle opinioni degli studenti soprattutto sui punti in cui la soddisfazione sembra essere in flessione.

Nell'audit del Nucleo di Valutazione effettuato il 23.04.2024, sono emerse ulteriori criticità in relazione ad alcuni aspetti dell'organizzazione della didattica (pianificazione e pubblicizzazione degli appelli d'esame, orario delle lezioni), che sono state prese in carico dal CdS. Le azioni correttive intraprese dal CdS saranno monitorate periodicamente.

### **3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione**

#### **3.1 Strategie e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca**

Lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata afferma che essa: "...ha, per fine primario, la promozione e lo sviluppo della ricerca..." (art. 1 c. 5); "...attua azioni di rilevamento, monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca..." (art. 3, c. 1); "...promuove azioni sistematiche per la valutazione e verifica di tutte le proprie attività (formazione, ricerca, servizi per gli studenti e gestione amministrativa) perseguendo il miglioramento continuo della qualità" (art. 8, c. 1); "La valutazione della qualità si basa su meccanismi di autovalutazione e di valutazione esterna" (art. 8, c. 2).

Il ritardo nell'approvazione del nuovo Piano Strategico, avvenuta solo nel 2024, costringe a fare ancora riferimento, ai fini di questa relazione, al "Piano Strategico 2019-2021", approvato nel gennaio 2020, dove viene individuato come Obiettivo Strategico II.1 "Migliorare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale", da cui discende l'Obiettivo Operativo II.1.1 "Migliorare gli indicatori nelle procedure di valutazione esterna". Tra le azioni da porre in atto per raggiungere questi obiettivi vi è "Potenziare il sistema di autovalutazione dei risultati della ricerca di Ateneo".

Nel documento "Politica per la Qualità dell'Università degli Studi della Basilicata – triennio 2019-2021", anche questo non più aggiornato, tra gli obiettivi di portata generale è stato previsto: "migliorare progressivamente l'efficienza della gestione della ricerca, consolidando e potenziando i sistemi di valutazione e di monitoraggio già in atto nell'Ateneo e contribuendo, attraverso la loro applicazione, al miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia della ricerca". A livello di Ateneo, il supporto operativo alle procedure di autovalutazione della ricerca è garantito dalla Commissione per la Valutazione della Ricerca, nominata dal Senato Accademico. Inoltre, l'Ateneo si è dotato di un Sistema Informativo di Ateneo per la Valutazione della Ricerca con il relativo gruppo di supporto tecnico. Il Presidio della Qualità di Ateneo "ha la funzione di garantire l'implementazione e il monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità in materia di Didattica e di Ricerca". La Commissione Ricerca di ciascuna Struttura Primaria, insieme con il Direttore della Struttura Primaria, "ha il compito di attuare le attività di autovalutazione e Assicurazione della Qualità della Ricerca, con particolare riferimento alla compilazione della SUA-RD e alle attività connesse alle campagne di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)". Ad oggi, le Strutture Primarie non hanno ancora elaborato dei piani strategici a seguito dell'approvazione di quello di Ateneo per il triennio 2019-2021. Ad Aprile 2022 il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) aveva elaborato le "Linee Guida per la compilazione del documento strategico di Dipartimento/Scuola" per fornire uno schema di riferimento per la definizione dei piani strategici.



Come detto, la situazione sembra essere in via di miglioramento: nel 2024 l'Ateneo si è dotato di un nuovo piano strategico e le strutture primarie dovrebbero elaborare i propri, di conseguenza.

### **3.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi**

Il vigente (nel 2023) "Piano Strategico 2019-2021" non è mai stato sottoposto a monitoraggi sullo stato di attuazione, nonostante nel 2023 si fosse ormai ben oltre la fine del triennio di validità.

Il portale <http://iris.unibas.it> permette il monitoraggio della produzione scientifica dei ricercatori dell'Ateneo.

Il Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca (DR 282 del 28 giugno 2019) ha implementato i modelli di valutazione adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, In particolare il modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR), il modello di valutazione della VQR relativamente alle aree bibliometriche, il modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN). Come sistema informativo viene utilizzato il Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dall'Università degli Studi della Basilicata. Tuttavia il Regolamento non è stato attuato in quanto le tornate di valutazione periodica in esso previste non sono state ancora realizzate.

A livello di Strutture Primarie non è attualmente presente un riferimento esterno, essendo in atto un processo di ridefinizione della scheda SUA-RD da parte dell'ANVUR. Tale scheda, la cui compilazione è stata richiesta per l'ultima volta nel 2013 (con una integrazione sulla terza missione nel 2014), aveva lo scopo di permettere agli Atenei e ai Dipartimenti di riflettere sul grado di consapevolezza della loro attività programmatoria in materia di ricerca dipartimentale predisponendo le informazioni necessarie ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali; inoltre, la pubblicità delle schede avrebbe fornito ai soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici ecc.) informazioni più tempestive circa le competenze esistenti nei vari dipartimenti universitari e gli indirizzi delle loro ricerche, contribuendo quindi a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca e società civile. Negli anni recenti non vi sono notizie di monitoraggi effettuati in autonomia dalle Strutture Primarie.

Solo recentemente (luglio 2023) il PQA ha emanato le "Linee guida per la compilazione della Relazione Annuale in materia di organizzazione e coordinamento delle attività di Ricerca della struttura primaria" allo scopo di riassumere le attività delle Commissioni Ricerca con particolare riferimento all'autovalutazione della ricerca e della terza missione. Nel documento si chiedeva alle strutture primarie di redigere la relazione annuale per l'anno 2023 entro gennaio 2024.

Infine, il Nucleo di Valutazione svolge, nel corso delle attività di audit dei Dipartimenti programmate, una verifica anche del sistema di autovalutazione della ricerca e della terza missione.

### **3.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri**

#### **Risorse Umane**

Per quanto riguarda le risorse umane (docenti e ricercatori a tempo determinato di tipo B), tra gli indicatori che vengono utilizzati per decidere la ripartizione tra le Strutture Primarie, vi è anche  $I1 = \% \text{ Adim}$  (indicatore di attività di ricerca). Questo indicatore corrisponde al valore del "voto standardizzato di dipartimento scalato", derivante dalla VQR, calcolato in maniera adimensionalizzata con il cosiddetto "metodo Poggi", l'indicatore complessivo, viene espresso in percentuale e riportato alla scala 0-1;

Le Strutture Primarie non hanno deliberato criteri oggettivi, costanti nel tempo, e noti a priori, a supporto delle decisioni sulle politiche di reclutamento e che comprendano la qualità della ricerca. Alcune Strutture



Primarie, in occasione di specifiche decisioni relative al reclutamento, hanno motivato la loro scelta anche con riferimento a parametri collegati alla qualità della ricerca.

### **Risorse Economiche**

L'ultima ripartizione dei fondi per la ricerca scientifica di interesse locale (RIL 2020, delibera Senato Accademico del 14/5/2020) prevedeva dei criteri legati anche all'attività di ricerca: possesso di almeno due prodotti della ricerca con determinati requisiti nell'ultimo biennio.

Per quanto riguarda le Strutture Primarie, esse non intervengono nella distribuzione ai gruppi di ricerca delle risorse di interesse locale.

Per le altre risorse di tipo economico, il Dipartimento di Scienze Umane si è dotato di un "Regolamento di distribuzione dei fondi dipartimentali per contributi a pubblicazioni, convegni e seminari, attività di terza missione, in cui vengono definiti dei criteri. IL DICEM ha un "Regolamento sulla erogazione di contributi ai componenti DICEM per lo svolgimento di attività scientifiche" in cui vengono definiti dei criteri. Il DIMIE nella riunione del 12 giugno 2019, ha deliberato in merito ai "Criteri e modalità per il finanziamento della partecipazione a convegni". Le altre Strutture Primarie (DIS, SI-UNIBAS e SAFE) non hanno regolamenti per la distribuzione di risorse con criteri predefiniti e pubblici.

### **3.4 Meccanismi incentivanti di tipo economico**

Il "Regolamento per la valutazione di ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali", emanato con D.R. n. 267 del 20 settembre 2017, lega l'attribuzione degli scatti stipendiali anche alla produzione di almeno 2 pubblicazioni indicizzate ISI/SCOPUS e/o dotate di codice seriale ISBN/ISSN.

L'Ateneo ha emanato nel 2023 il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010 n. 240 (D.R. n. 11 del 17/1/2023) con la finalità di attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi e che non siano già remunerati con una specifica indennità; riconoscere compensi premiali a professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, che abbiano contribuito all'acquisizione e gestione di finanziamenti pubblici e privati, in relazione ai livelli di responsabilità, al contributo fornito e ai risultati conseguiti nell'ambito delle suddette attività, nonché alle unità di personale tecnico-amministrativo che forniscono un rilevante supporto gestionale e tecnico-organizzativo finalizzato alla generale operatività dei Centri gestionali coinvolti e dell'Amministrazione centrale.

Non risultano regolamenti a livello di Strutture Primarie, per l'erogazione di incentivi o premialità ai docenti e ricercatori in base ai risultati conseguiti nella ricerca.

### **3.5 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione**

Nel Piano Strategico 2019-2021 uno dei tre obiettivi strategici era il "Consolidamento delle Politiche di Terza Missione dell'Ateneo" da realizzare attraverso il conseguimento di cinque obiettivi operativi. Per l'obiettivo "Migliorare il contributo dell'Ateneo alla Strategia Regionale di Specializzazione" l'Ateneo ha collaborato con diversi soggetti istituzionali su aspetti inerenti la programmazione di attività di ricerca e trasferimento tecnologico (ad es. con la Regione Basilicata per la preparazione del Programma FESR e FSE+ 2021-27).

Per l'obiettivo "Potenziare le attività di trasferimento tecnologico e di comunicazione dei risultati e delle attività di ricerca" è stato attivato il sito internet dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico nel quale



vengono riportate informazioni utili per le attività di istruttoria e gestione degli spin-off universitari ed accademici, per la gestione e valorizzazione dei brevetti, e su attività di scouting di finanziamenti nazionali e regionali nell'ambito del trasferimento tecnologico.

### 3.6 Commenti del Nucleo di Valutazione

- Il Piano Strategico 2019-2021 dimostrava l'esistenza di una strategia complessiva dell'Ateneo per la ricerca e la terza missione, inquadrata anche nell'ambito del necessario rapporto con l'ente territoriale di riferimento, che risultava essere coerente e credibile. Erano definite le priorità, gli obiettivi da perseguire e le azioni da porre in atto per il loro raggiungimento. Tuttavia fino a tutto il 2023 non risultavano effettuati monitoraggi sullo stato di attuazione e non risultava emanato un nuovo piano strategico.
- L'emanazione nel 2023 da parte del PQA di linee guida per la redazione di relazioni annuali sulle attività delle Commissioni Ricerca delle Strutture Primarie è un fatto positivo per la creazione di un sistema di assicurazione della qualità anche per le attività di ricerca e terza missione.
- L'Ateneo distribuisce le risorse, anche in termini di reclutamento, tenendo in conto anche dei risultati delle attività di ricerca. Meno evidente questo meccanismo al livello delle Strutture Primarie.

### 3.7 Suggerimenti del Nucleo di Valutazione

- Il Nucleo rileva che nell'Ateneo sta aumentando la consapevolezza che l'impegno al miglioramento continuo presente nello Statuto costituisce la condizione sufficiente, anche in assenza di richieste esterne, per definire e realizzare un processo di autovalutazione su tutte le proprie attività, non solo quelle finalizzate alla didattica. Deve però anche rilevare che nell'ultimo anno, il processo di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca e terza missione non ha avuto progressi significativi e, quindi, il Nucleo è costretto a ripetere i suggerimenti dello scorso anno, che restano attuali.
- Il Nucleo di Valutazione invita a continuare nella definizione dei processi di autovalutazione, sia a livello di Ateneo che di Strutture Primarie, per le attività di Ricerca e di Terza Missione, e a realizzare con regolarità le fasi di riesame periodico.
- Ricorda che tali processi dovrebbero partire da obiettivi chiaramente definiti, individuare le azioni da realizzare per il conseguimento di tali obiettivi, monitorare l'efficacia delle azioni svolte e decidere eventualmente azioni correttive.

L'Ateneo nel corso del 2024 si è dotato del nuovo Piano Strategico. Il Nucleo invita le Strutture Primarie a:

- aggiornare i propri documenti strategici, quasi tutti molto datati, seguendo le Linee Guida elaborate dal PQA;
- con l'aggiornamento dei documenti strategici dovrebbero essere anche individuate le azioni da porre in essere per raggiungere gli obiettivi - si suggerisce anche l'utilizzo di meccanismi di distribuzione delle risorse e di premialità (revisione critica di quelli esistenti o introduzione di nuovi) tesi a migliorare il raggiungimento degli obiettivi che saranno definiti;
- le nuove Linee Guida predisposte dal PQA dovrebbero permettere l'adozione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese che possa eventualmente portare a modificare/integrare tali azioni e di darne evidenza documentale (riesame periodico).



Il Nucleo di Valutazione invita il PQA a monitorare attentamente l'effettiva adozione da parte delle strutture primarie del modello di assicurazione della qualità definito attraverso le proprie linee guida.

### 3.8 Dottorati di Ricerca

Il DM n. 226/2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” (art. 1, c. 2 l. d; art 1, c.3, l. f; art. 4, c.1 , l. g,) prevede “...un sistema di assicurazione della qualità, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione universitaria, finalizzato a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei dottorandi...”, “...secondo le indicazioni dell'ANVUR...”.

Il DM n. 201/2022 ha definito le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al dm 14 dicembre 2021, n. 226”

L'ANVUR ha incluso il dottorato di ricerca nel modello AVA 3 e richiede che richiama che siano correttamente sviluppati i seguenti tre aspetti:

- progettazione del corso (D.PHD.1) per la quale sarà necessario definire un percorso che coinvolga anche le parti interessate per la definizione dei profili in uscita coerenti con gli obiettivi del Dottorato;
- pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2), dalle quali dovrà emergere un progetto formativo coerente con gli obiettivi formativi e che garantisca carichi didattici adeguati rispetto al tempo da dedicare alla ricerca;
- monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3), attraverso una verifica dei risultati conseguiti e delle attività svolte all'estero, mediante anche l'acquisizione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca con questionari di valutazione i cui schemi sono stati formulati dall'ANVUR il 21 marzo 2023, per la valutazione della soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno e dei dottori di ricerca.

Gli indicatori previsti per il dottorato dal DM 1154/2021 e da AVA3 sono:

- percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (DM 1154/2021, ultimi 3 cicli conclusi);
- percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (DM 1154/2021, ultimi 3 cicli conclusi, periodi anche non continuativi);
- percentuale di borse finanziate da Enti esterni (AVA3, ultimi 3 cicli conclusi);
- percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) (AVA3, ultimi 3 cicli conclusi);
- rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi (AVA3);
- presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (AVA3);
- utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (AVA3).

Il Rettore, con propri decreti n. 106 dell'8 marzo 2022 e n. 156 dell'11 aprile 2022, ha emanato il “REGOLAMENTO IN MATERIA DI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA” in attuazione del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226. All'art. 4 si legge “L'Università degli Studi della Basilicata assicura la qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale in conformità agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni



dell'ANVUR, anche con l'ausilio del Sistema di valutazione della qualità di cui all'art. 38 dello Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata”.

Il PQA ha approvato le linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità dei Dottorati nella seduta del 24 febbraio 2023, dopo aver organizzato una giornata di formazione/informazione il 18 Novembre 2022 sul Nuovo modello di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento (AVA 3): incontro sui Dottorati di ricerca.

Le Linee Guida prevedono la costituzione di Gruppi di Assicurazione della Qualità a livello di corso di dottorato che hanno la responsabilità di redigere il Rapporto Annuale di Autovalutazione, del Rapporto Ciclico di Riesame e della relazione di autovalutazione del dottorato da sottoporre all'approvazione del Collegio di Dottorato, di tutte le attività di monitoraggio e di proposte di miglioramento delle attività (D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività).

Il Nucleo di Valutazione ha approvato le “Linee guida per le audizioni dei Dottorati di Ricerca” con le quali ha reso note alle strutture accademiche le modalità operative che saranno adottate nello svolgimento delle audizioni dei Dottorati di Ricerca al fine di verificare il livello di applicazione dei processi di Assicurazione della Qualità.

Nel corso dell'Audit realizzato il 27/10/2023 presso il Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia il Nucleo ha analizzato anche la situazione dell'Assicurazione della Qualità del Dottorato in Matematica e Informatica, rilevando che il processo era ancora agli inizi e largamente insufficiente.

Anche da interlocuzioni con il Presidente del PQA, il Nucleo rileva che nel 2023 non risultava pienamente attuato il processo di Assicurazione della Qualità per tutti i dottorati dell'Ateneo.

### **Monitoraggio dottorati finanziati nell'ambito del PNRR**

Per quanto riguarda i dottorati finanziati nell'ambito del PNRR, esso prevede risorse per dottorati di ricerca nella Missione 4 “Istruzione e ricerca”.

In particolare:

- Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università”
  - Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate
  - Investimento 4.1: Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale
- Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa”
  - Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”
  - Investimento 3.1 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”
  - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”

Nel corso dell'anno 2022 sono stati emanati i decreti:

- D.M. 351/2022 relativo alla Missione 4 Componente 1
  - che per l'investimento 3.4 finanziava
    - (Art. 6) Dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali
  - che per l'investimento 4.1 finanziava
    - (Art. 7) Dottorati di ricerca PNRR
    - (Art. 8) Dottorati per la Pubblica Amministrazione
    - (Art. 9) Dottorati per il patrimonio culturale



- D.M. 352/2022 relativo alla Missione 4 Componente 2 Investimento 3.3
  - che prevedeva il cofinanziamento al 50% di dottorati innovativi

Nel corso dell'anno 2023 sono stati emanati i decreti

- D.M. 118/2023 relativo alla Missione 4 Componente 1
  - che per l'investimento 3.4 finanziava
    - (Art. 7) Dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali
  - che per l'investimento 4.1 finanziava
    - (Art. 8) Dottorati di ricerca PNRR
    - (Art. 9) Dottorati per la Pubblica Amministrazione
    - (Art. 10) Dottorati per il patrimonio culturale

- D.M. 117/2023 relativo alla Missione 4 Componente 2 Investimento 3.3
  - che prevedeva il cofinanziamento al 50% di dottorati innovativi

Altre borse potevano essere finanziate con altri provvedimenti oppure per tramite dei centri nazionali di ricerca e delle infrastrutture di ricerca (Missione 4 Componente 2, Investimenti 1.4 e 3.1).

Per analizzare gli “impatti derivanti dall'assegnazione di risorse aggiuntive a valere sui fondi del PNRR sui Dottorati di Ricerca” e monitorare le “borse a valere sui fondi del PNRR”, il Nucleo di Valutazione ha chiesto informazioni all'Amministrazione Centrale, Ufficio Post Lauream.

Nell'allegato 1) si riporta quanto è stato comunicato.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo:

- di dare sostanza all'Assicurazione della Qualità per i corsi di Dottorato di Ricerca, avendone definito il quadro di riferimento attraverso la definizione del nuovo Regolamento e delle Linee Guida;
- visto che le spese per le attività di ricerca degli studenti sono a carico delle Strutture Primarie, di accertarsi che i relativi fondi siano messi effettivamente a disposizione degli stessi studenti;
- di accertarsi che le strutture tecnico/amministrative siano adeguate a supportare le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca.

#### **4. Strutturazione delle audizioni**

Il sistema delle audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti da parte del Nucleo di Valutazione è uno dei principali strumenti di autovalutazione messi in atto dagli Atenei. Infatti, “Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'assicurazione della qualità tengono sotto controllo l'andamento delle attività didattiche gestite dai CdS e quelle di ricerca e terza missione svolte dai Dipartimenti” secondo il Modello AVA3. Il Nucleo quindi pianifica e svolge un programma di audizioni sullo stato di maturazione del sistema di AQ delle strutture periferiche e sulla sua effettiva ed efficace applicazione, attraverso l'analisi documentale e le attività di “ascolto”, contribuendo ad individuare punti di forza, potenziali criticità e possibili azioni di miglioramento.

Con l'entrata in vigore del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA3), il Nucleo, nella seduta del 16 maggio 2023, ha aggiornato le “Linee guida per la Valutazione della Qualità dei CdS e per la conduzione degli audit presso le Strutture Primarie e i Corsi di Studio” ed elaborato e approvato le



nuove schede di valutazione con i punti di attenzione tratti dal modello AVA3 con inclusa anche una scheda relativa al dottorato di ricerca; la metodologia della visita è rimasta sostanzialmente identica alle precedenti.

Le suddette Linee guida e le relative schede ( “ambito D\_CdS”, “ambito E\_Dipartimento”, “ambito D\_PHD”) sono reperibili sul sito web del Nucleo all’indirizzo:

<https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/linee-guida.html>

Il Nucleo quindi, nell’ambito delle proprie attività di audit alle strutture di Ateneo, ha effettuato nell’anno 2023 i seguenti incontri:

- 16 maggio: Dipartimento di Scienze e Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54);
- 27 ottobre: Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia e Corso di Laurea Magistrale in Matematica (LM40).

Nel 2024 a completamento del ciclo di audizioni tenute da questo Nucleo (in scadenza il 30 settembre 2024), il 23 aprile è stata effettuata una visita in loco presso la Scuola di Ingegneria, con un focus sulle attività di gestione e sviluppo della struttura, sul sistema di assicurazione qualità per il Corso di Laurea Magistrale Medicina e Chirurgia - LM41 e sul Dottorato di ricerca in Ingegneria per l’Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile.

Delle audizioni sono stati redatti documenti di follow-up (in allegato), con i commenti sui punti di attenzione che l’ANVUR chiede ai Nuclei di Valutazione di verificare durante le visite in loco, restituiti poi alle strutture visitate che, nel limite di 15 giorni, potevano commentare in modo da dare contezza della presa visione e chiudere il processo di verifica, le cui evidenze complessive sono state trasmesse al Rettore, agli Organi di Governo dell’Ateneo, al Presidente del Presidio della Qualità e al Direttore Generale.

## **5. Rilevazione dell’opinione degli studenti e dei laureandi a.a. 2022-2023**

### **5.1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni**

L’Università della Basilicata è impegnata nella rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) sulle attività didattiche sin dall’emanazione delle indicazioni del CNVSU. In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, il NdV di Valutazione acquisisce periodicamente, mantenendone l’anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti, trasmettendo all’ANVUR apposita relazione entro il 30 aprile di ciascun anno. Tale azione rappresenta un momento fondamentale della fase di monitoraggio del processo. La rilevazione delle opinioni degli studenti non si limita ai soli insegnamenti ma coinvolge anche ciò che contribuisce al buon funzionamento di un Ateneo (le infrastrutture, i servizi di segreteria e di biblioteca, l’organizzazione complessiva). In questo modo, l’Ateneo intende fornire indicazioni utili sia ai docenti, relativamente al possibile miglioramento dello svolgimento delle attività didattiche, sia a tutti gli organi di governo, ai Gruppi di assicurazione della qualità e alle Commissioni Paritetiche docenti/studenti, al fine di determinare un processo di riflessione sulle modalità di gestione dei processi formativi, collocandole entro una cornice interpretativa utile per contribuire a migliorare la qualità della didattica con azioni correttive mirate.

Relativamente alle opinioni dei laureati, a partire dall’A.A. 2009-2010, l’Università della Basilicata ha aderito al consorzio AlmaLaurea per la rilevazione e l’elaborazione dei profili dei laureati. I relativi risultati sono riportati nel rapporto curato dal suddetto consorzio, consultabili al sito <http://www.alma laurea.it/>. Infine, a partire da quest’anno accademico, viene effettuata anche la rilevazione dell’opinione degli dottorandi che rappresenta uno degli aspetti centrali richiamati dal sistema AVA3 e fondamentale



nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca da cui possono scaturire importanti informazioni utili sia in fase organizzativa sia di eventuale revisione/aggiornamento degli stessi corsi.

## 5.2 Modalità di rilevazione

### 5.2.1 Organizzazione (attori coinvolti, funzioni, modalità e tempi)

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) supervisiona lo svolgimento delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo, tra cui figura la rilevazione delle opinioni degli studenti e quella dei dottorandi.

A partire dall'anno accademico 2013-2014, il PQA è responsabile della predisposizione dei questionari, dell'identificazione della metodologia di somministrazione, del monitoraggio relativo alla rilevazione degli stessi, della predisposizione di un rapporto sintetico contenente analisi preliminari di primo livello, e dell'invio agli organi, commissioni e strutture interessate.

In particolare, il PQA, rispetto alla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica,

- predispone le procedure operative di rilevazione che vengono pubblicate in un'apposita pagina web del sito del PQA (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-di-rilevazioni-opinioni.html>).
- attraverso gli uffici competenti fornisce indicazioni e sollecita la partecipazione all'indagine;
- fornisce alle CPDS sintetiche linee guida da seguire per l'analisi e la formulazione di proposte sulla gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Linee guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti (<https://pqa.unibas.it/site/home/documento18039399.html>));
- svolge un'azione di monitoraggio e di stimolo rispetto alle CPDS, perché, a loro volta monitorino e stimolino i CdCS e i gruppi di AQ (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-del-presidio-della-qualita.html>).

A partire dall'A.A. 2016-17, e dopo un anno di sperimentazione, la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica (d'ora in poi rilevazione) avviene attraverso ESSE3 con la somministrazione on-line del questionario.

La scelta della modalità on-line per la somministrazione dei questionari è stata fatta dagli Organi di Governo che hanno recepito i limiti e le criticità relative alla somministrazione in aula del questionario cartaceo, evidenziate e segnalate dal PQA, dalle CPDS e in sede di riesame dei singoli CdS. In seguito, il PQA in collaborazione con il Centro Infrastrutture e Sistemi ICT, ha realizzato l'attuale sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti in ambiente ESSE3.

La rilevazione avviene per tutti gli insegnamenti/moduli erogati nell'anno accademico di riferimento nell'ambito dei corsi di studio dell'Università degli Studi della Basilicata. In particolare, il PQA ha previsto che, nel caso di insegnamenti costituiti da più moduli, come avviene per gli insegnamenti integrati, allo studente viene richiesta la compilazione del questionario per ogni singolo modulo. Per gli insegnamenti in co-docenza, la compilazione del questionario è riferita esclusivamente al docente responsabile dell'insegnamento.

La rilevazione si svolge in periodi diversi, in funzione dell'articolazione didattica del corso di studio. Gli studenti possono compilare il questionario e, quindi, effettuare la propria valutazione, intorno ai 2/3 del periodo di svolgimento di ciascun insegnamento/modulo, fino alla prenotazione del relativo esame. Si evidenzia che la compilazione del questionario on-line è obbligatoria ai fini della prenotazione dell'esame e prevede un questionario diverso a seconda che lo studente sia o meno frequentante. Il PQA e il proprio ufficio di supporto operano in collaborazione con i Settori Gestione della Didattica dei



Dipartimenti/Scuole. L'elaborazione delle informazioni contenute nei questionari e la trasmissione dei report relativi agli insegnamenti e ai corsi di studio sono curate dai competenti uffici di Ateneo. L'organizzazione delle attività di rilevazione delle opinioni degli studenti, all'interno di ciascun Dipartimento/Scuola, è affidata al responsabile del Settore Gestione della Didattica, secondo le indicazioni fornite dai competenti Uffici di Ateneo come di seguito descritto. Gli Uffici di Ateneo (Ufficio di Supporto al PQA e al NdV):

- inviano alla mailing list dei docenti, all'inizio di ciascun periodo didattico, un'e-mail con la quale si ricorda di fornire agli studenti le informazioni relative alla tempistica e alle modalità di compilazione dei questionari, nonché ogni altra utile indicazione per la corretta compilazione dei questionari;
- inviano alla mailing list degli studenti, all'inizio di ciascun periodo didattico, un'e-mail con la quale vengono fornite le informazioni relative alle finalità, alla tempistica e alle modalità dell'attività di rilevazione delle opinioni sulla didattica;
- forniscono al personale del Centro Infrastrutture e Sistemi ICT preposto alla gestione dei questionari in ESSE3 ogni utile indicazione in merito a particolari esigenze di rilevazione relative a specifiche attività formative.

Il responsabile del Settore Gestione della Didattica di ciascun Dipartimento/Scuola:

- supporta gli Uffici dell'Ateneo nella diffusione delle informazioni relative alle finalità, alla tempistica e alle modalità dell'attività di rilevazione delle opinioni sulla didattica;
- garantisce che le attività formative presenti nella banca dati U-Gov Didattica siano costantemente aggiornate e comunica tempestivamente ogni variazione in merito agli uffici di Ateneo.

I docenti:

- sensibilizzano gli studenti alla compilazione dei questionari illustrando le finalità dell'attività di rilevazione delle opinioni sulla didattica;
- invitano e sollecitano gli studenti frequentanti, intorno ai  $\frac{2}{3}$  del periodo di svolgimento di ciascun insegnamento/modulo, alla compilazione on-line dei questionari;
- sensibilizzano gli studenti a segnalare, mediante e-mail all'indirizzo indicato nella pagina ESSE3 dedicata al questionario, ogni eventuale problema riscontrato nella compilazione dello stesso.

Infine, il personale del Centro Infrastrutture e Sistemi ICT preposto alla gestione dei questionari in ESSE3 assicura che sia reso disponibile allo studente, nella propria pagina personale, un questionario per la rilevazione di ciascun insegnamento, e che lo studente abbia la possibilità di partecipare all'indagine a seconda che sia o meno frequentante avendo cura che:

- sia data allo studente, per ogni domanda, la possibilità di non rispondere;
- nel caso di insegnamento integrato, sia disponibile un questionario per ogni modulo di cui si compone;
- nei casi di insegnamenti che prevedano ore di lezione e di laboratorio/esercitazione, sia disponibile un questionario per ciascuna tipologia di attività formativa, solo nel caso in cui sia richiesto dal Dipartimento/Scuola che eroga l'attività;
- sia disponibile un questionario anche per gli insegnamenti che prevedano esclusivamente ore di esercitazione o di laboratorio, opportunamente segnalati dal Dipartimento/Scuola che eroga l'attività;
- sia reso disponibile un questionario di carattere generale (parte generale del questionario) che lo studente compilerà una sola volta per ciascun semestre dell'anno accademico, associando la compilazione di questo questionario ad un accesso una tantum alla pagina personale di ESSE3 (come descritto di seguito).

Successivamente, l'ICT si occupa dell'elaborazione delle informazioni contenute nei questionari e la trasmissione dei report relativi agli insegnamenti e ai corsi di studio.

Si evidenzia che, oltre all'indagine sulle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, viene effettuata anche la rilevazione delle opinioni degli studenti relative all'organizzazione generale dei CdS, alle infrastrutture



e ad alcuni servizi a supporto della didattica, rilevazione che viene effettuata dallo studente una sola volta per ciascun semestre dell'anno accademico di riferimento. In generale, la compilazione viene resa possibile al primo login effettuato dallo studente a una settimana dalla data di apertura dei questionari, che viene indicata dalla struttura primaria. Indicativamente per il I semestre, l'indagine viene svolta tra dicembre e marzo mentre per il II semestre il periodo di riferimento va da aprile a luglio. Anche per questa indagine il personale del Centro Infrastrutture e Sistemi ICT preposto alla gestione dei questionari in ESSE3 assicura che sia reso disponibile allo studente, nella propria pagina personale, il questionario secondo la tempistica stabilita.

A partire dall'anno accademico in corso, viene effettuata anche l'indagine sulle opinioni dei dottorandi. Il PQA ha fornito ai corsi di dottorato, le linee guida per la definizione del sistema di Assicurazione della Qualità dei cicli di dottorato, al cui interno si trovano anche sintetiche indicazioni operative per la somministrazione del questionario ai dottorandi. <https://pqa.unibas.it/site/home/presidio-della-qualita/articolo18008586.html>. In particolare, la scelta della modalità dell'indagine, la somministrazione del questionario e l'analisi dei risultati sono affidati ai corsi di dottorato mentre il questionario che viene somministrato è quello proposto dall'ANVUR ed implementato dal CISICT. Per questo primo anno il questionario per i dottorandi del 1° e 2° anno di corso non avrà vincoli nella somministrazione e i "docenti tutor" saranno garanti dell'avvenuta compilazione. Dopo la fase di sperimentazione si potranno raccogliere suggerimenti e inserire vincoli nella somministrazione.

#### **5.2.2 Strumenti di rilevazione (questionario online)**

Il questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, riportato nell'Allegato n. 1\_Questionario per studenti frequentanti, prevede 20 quesiti comprendenti il set di 11 domande proposto nel documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" e una parte riservata alla raccolta di suggerimenti da parte degli studenti.

In seguito all'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, che ha comportato che le attività didattiche fossero svolte in modalità duale o a distanza, il PQA, facendo seguito alla nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, ha indicato le domande a cui lo studente non avrebbe dovuto rispondere in caso di frequenza prevalentemente a distanza (Allegato n. 1\_Questionario N.0 parte generale). Infine, il PQA ha aggiunto un set di 11 domande e una per i suggerimenti con la finalità di rilevare le opinioni degli studenti sulla didattica durante il periodo emergenziale, ricalcando il questionario proposto dall'ANVUR agli atenei italiani a ottobre del 2020.

Il questionario per gli studenti non frequentanti è riportato nell'Allegato n. 1\_Questionario per studenti non frequentanti.

Il questionario predisposto dal PQA per la valutazione generale dei servizi e delle infrastrutture e attrezzature a supporto della didattica è riportato nell'Allegato n. 1\_Questionario N.0 parte generale. Il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi è predisposto da AlmaLaurea per gli Atenei aderenti al consorzio.

Il questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi è quello proposto dall'ANVUR.

### **5.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

L'analisi, come in passato, è stata condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento su cui intervenire.



Al momento della stesura di questa relazione i dati sulle opinioni dei dottorandi non sono ancora disponibili, in quanto il questionario è stato reso disponibile per la compilazione a partire dal 31 ottobre 2023 e fino al 30 maggio 2024.

### 5.3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Nell'A.A. 2022-23, tutti i corsi di studio (CdS) attivati sono stati valutati dagli studenti. Pertanto, il tasso di copertura, pari al rapporto percentuale tra il numero di corsi di studio che hanno partecipato alla rilevazione e quello dei corsi di studio attivati è risultato pari al 100% per ogni Dipartimento/Scuola e per ogni tipo di corso di studio attivato.

Si evidenzia che 36 insegnamenti, cioè il 3,9% del totale degli insegnamenti sottoposti a valutazione, ha meno di 5 questionari compilati. Questo dato è migliore e in controtendenza rispetto all'A.A. precedente dove si erano registrati ben 205 insegnamenti, cioè il 25,7% del totale degli insegnamenti sottoposti a valutazione, con meno di 5 questionari compilati.

**Tabella 5.3.1.1 - Numero di corsi di studio che hanno partecipato alla rilevazione, numero di corsi di studio attivati, numero di corsi di laurea triennale (CLT), magistrale (CLM) e magistrale a ciclo unico (CLMCU) attivati e tasso di copertura in %**

Dipartimento/ Scuola	CdS che hanno partecipato alla rilevazione	CdS attivati	CLT	CLM	CLMCU	Tasso di copertura (%)	
						2021-22	2022-23
DICEM	9	5	2	2	1	100	100
DIMIE	10	5	3	2		100	100
DIS	15	7	3	3	1	100	100
DISU	18	5	2	2	1	100	100
SAFE	16	6	3	3		100	100
SI	18	8	3	4	1	100	100
<b>ATENEIO</b>	<b>86</b>	<b>36</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: Dati CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

Analizzando il dato con maggiore dettaglio, si evidenzia, invece, che all'interno di ogni singolo corso di studio, il tasso di copertura dei singoli insegnamenti, ottenuto come rapporto percentuale tra il numero di insegnamenti per i quali sono stati compilati i questionari dagli studenti frequentanti e quello degli insegnamenti e moduli attivati, è quasi sempre di poco inferiore al 100% e maggiore rispetto a quello dell'a.a. precedente, fatta eccezione per i CdS afferenti al DIS. La percentuale di copertura media d'ateneo è, infatti, aumentata passando dall'85,1 al 96%. Si evidenzia che per il DISU, anche quest'anno, gli insegnamenti valutati sono in numero superiore rispetto a quello degli attivi. Tra le possibili cause, come evidenziato anche per le precedenti rilevazioni, figura la mutuazione degli insegnamenti e la presenza degli esami integrati. Si segnala anche un incremento del numero di insegnamenti con meno di 5 questionari compilati rispetto all'a.a. precedente (Tabella 5.3.1.2).

**Tabella 5.3.1.2 - Numero di insegnamenti valutati, attivi, tassi di copertura e numero di insegnamenti per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari per studenti frequentanti**

Dipartimento/ Scuola	Numero di insegnamenti valutati	Numero di insegnamenti attivi	Tasso di copertura studenti frequentanti (%)		Insegnamenti per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari per studenti frequentanti	
			2021-22	2022-23	2021-22	2022-23
DICEM	163	170	62,6	95,9	96	116

L'analisi del livello di soddisfazione degli studenti viene articolata in due parti. Nella prima parte (paragrafo 5.3.2.1) si riportano i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relative all'organizzazione, in generale, dei CdS, alle infrastrutture e ad alcuni servizi a supporto della didattica (Allegato 2 "Questionario N.0, parte generale"). Nella seconda parte (paragrafi 5.3.2.2 - 5.3.2.5) vengono,

### 5.3.2 Livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati

In conclusione, il NdV ha constatato un aumento del tasso di copertura della rilevazione per il 2022-23 rispetto all'a.a. precedente. Anche quest'anno, il NdV suggerisce agli uffici competenti al POA e alle CPDS di analizzare le cause che hanno fatto registrare un numero, comunque, apprezzabile di insegnamenti non valutabili, cioè di insegnamenti con meno di cinque questionari compilati rispetto a quello dell'a.a. precedente.

Fonte: Dati CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento/Scuola	Numero di questionari per studenti frequentanti compilati	Numero di studenti in corso	Numero di questionari attesi	Tasso di copertura (%)	
				2021-22	2022-23
DICEM	2.061	355	2.130	67,7	97,8
DIMIE	3.011	722	4.332	56,4	69,5
DIS	2.461	554	3.324	65,9	74,0
DISU	7.415	1.613	9.678	56,7	76,6
SAFE	1.055	241	1.446	57,7	73,0
SI	3.350	435	2.610	89,5	128,4
<b>ATENEO</b>	<b>19.351</b>	<b>3.920</b>	<b>23.520</b>	<b>63,0</b>	<b>82,3</b>

Tabella 5.3.1.3 - Numero di questionari per studenti frequentanti compilati, numero di studenti in corso, numero di questionari attesi e tasso di copertura, pari al rapporto percentuale tra il numero di questionari compilati e quello dei questionari attesi, per il 2019-20 e 2020-21

Infine, il NdV ha confrontato, per gli a.a. 2021-22 e 2022-23, il tasso di copertura ottenuto come rapporto percentuale tra i questionari compilati e quelli attesi, dove il numero di questionari attesi è stato calcolato moltiplicando il numero di studenti in corso per il numero medio di insegnamenti che, in generale, uno studente riesce a frequentare con regolarità nel corso dell'anno accademico, convenzionalmente quantificato in 6 insegnamenti. Dal confronto è emerso per l'Ateneo un notevole incremento del tasso di copertura che è passato dal 63,0% all'83,3% (Tabella 5.3.1.3).

Fonte: Dati CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento/Scuola	Numero di questionari per studenti frequentanti compilati	Numero di studenti in corso	Numero di questionari attesi	Tasso di copertura (%)
DICEM	2.061	355	2.130	67,7
DIMIE	3.011	722	4.332	56,4
DIS	2.461	554	3.324	65,9
DISU	7.415	1.613	9.678	56,7
SAFE	1.055	241	1.446	57,7
SI	3.350	435	2.610	89,5
<b>ATENEO</b>	<b>19.351</b>	<b>3.920</b>	<b>23.520</b>	<b>63,0</b>



invece, riportati i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti (Allegato 1 "Questionario studenti frequentanti").

La scala di valutazione utilizzata per le due indagini è quella a intervallo con 4 livelli: decisamente no, più no che sì, più sì che no, decisamente sì.

Le tabelle da 5.3.2.1.1 a 5.3.2.1.5 riportano i risultati dell'elaborazione del questionario sui corsi di studio, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto (Allegato 2 "Questionario N.0, parte generale") che sono state organizzate in cinque sezioni: organizzazione dei CdS (media delle domande 1, 2 e 3 della sezione 2), aule, infrastrutture e attrezzature a supporto della didattica (media della domanda 4 e delle domande della sottosezione 5 della sezione 2), segreteria studenti (media delle 4 domande della sottosezione 6 della sezione 2), settore didattica del Dipartimento/Scuola (media delle 4 domande della sottosezione 7 della sezione 2) e, infine, i servizi della biblioteca (media delle 5 domande della sottosezione 8 della sezione 2).

Le tabelle da 5.3.2.2.1 a 5.3.2.5.3 riportano i risultati dell'elaborazione delle risposte alle 18 domande del questionario per gli studenti frequentanti (Allegato 1 "Questionario studenti frequentanti") relative alla valutazione della soddisfazione complessiva e dell'interesse (domande 17 e 18 della sezione "Interesse"), delle infrastrutture a supporto della didattica (media domande della sezione "Aule e attrezzature"), dell'insegnamento (media della domande insegnamento/modulo) e della docenza (media delle domande della sezione "docente").

Tutte le tabelle riportano, per l'Ateneo nel suo complesso e per ogni Dipartimento/Scuola dell'Ateneo,

- nella seconda colonna, il numero complessivo di risposte alla domanda in considerazione (Risposte);
- nella terza colonna la percentuale di soddisfatti (% soddisfatti) data dal rapporto tra le risposte positive (somma delle risposte "Più No che Sì" e "No") e il totale delle risposte moltiplicato per 100;
- nella quarta colonna il rapporto "positive / negative", tra la somma delle risposte "Sì" e "Più Sì che No" e la somma delle risposte "Più No che Sì" e "No";
- nella quinta colonna, la media aritmetica ponderata relativa all'a.a 2021-22, calcolata attribuendo il punteggio 1 a ogni risposta "No", il punteggio 2 a ogni risposta "Più No che Sì", il punteggio 3 a ogni risposta "Più Sì che No", il punteggio 4 a ogni risposta "Sì", ponderando ogni punteggio per il rispettivo numero di risposte date e dividendo il punteggio totale per il numero di risposte complessivamente date.
- nella sesta colonna, la media ponderata (d'ora in poi media) dell'A.A. 2022-23, calcolata con la stessa modalità di quella relativa l'A.A. precedente;
- nella settima colonna, il coefficiente di variazione per l'A.A. 2022-23, dato dal rapporto percentuale tra lo scarto quadratico medio e la media aritmetica ponderata.

È evidente che più elevati sono i valori del rapporto positive / negative e della media, più alte sono le percentuali di risposte positive. In particolare, il valore pari al 50% per la percentuale di soddisfatti, il valore unitario del rapporto soddisfatti / insoddisfatti e il valore 2,5 della media possono essere interpretati come soglie minime di valutazione positiva. Nell'analisi si è ritenuto di segnalare le valutazioni medie comprese tra la soglia di positività e 2,75 poiché, sebbene siano positive, è bene che siano monitorate con attenzione dalle CPDS, dai CCdS e dai gruppi di AQ.

Per apprezzare la variabilità presente nei dati si è calcolato il coefficiente di variazione, i cui valori sono sempre maggiori o uguali a 0. Per valori dell'indice al di sotto del 30% circa è possibile affermare che le risposte date dagli studenti sono caratterizzate da una bassa variabilità.

Infine, per verificare se gli eventuali incrementi o decrementi delle valutazioni medie degli studenti rispetto all'A.A. precedente fossero o meno significative è stato effettuato un test T con livello di significatività al 5%.



### 5.3.3 Analisi della soddisfazione complessiva degli studenti per i CdS, le aule, le attrezzature e i servizi a supporto della didattica e individuazioni delle eventuali criticità

Gli studenti hanno un'opinione positiva dell'organizzazione complessiva dei CdS per tutti i Dipartimenti/Scuole, anche se non si riscontrano valutazioni medie superiori a tre. La percentuale degli studenti soddisfatti è quasi sempre superiore al 70% e il rapporto tra le valutazioni positive e quelle negative è sempre maggiore a 2,2. Il DISU e il SI ottengono una valutazione da parte degli studenti leggermente inferiore a quella media dell'Ateneo. Per questi due Dipartimenti si segnala una piccola variazione negativa rispetto alle valutazioni medie dell'A.A. precedente che, comunque, è statisticamente significativa solo per il DISU. Infine, si evidenzia che le valutazioni medie sono sempre superiori rispetto alla soglia di positività fissata e pari a 2,75. La variabilità presente nelle valutazioni effettuate dagli studenti, per questa sezione, è di lieve entità (Tabella 5.3.2.1.1).

**Tabella 5.3.2.1.1 - Indici sintetici per la valutazione della organizzazione complessiva dei corsi di studio per l'Ateneo e per i Dipartimenti/Scuole.**

Dipartimento/ Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	2.672	74,10	2,86	2,83	2,87	28,3
DIMIE	5.310	76,42	3,24	2,87	2,91	26,1
DIS	4.126	79,30	3,83	2,89	2,95	25,3
DISU	9.548	70,08	2,34	2,82	2,79	29,9
SAFE	2.162	77,84	3,51	2,92	2,97	26,7
SI	3.759	68,87	2,21	2,75	2,75	29,3
<b>ATENE0</b>	<b>27.577</b>	<b>73,51</b>	<b>2,77</b>	<b>2,84</b>	<b>2,85</b>	<b>28,1</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

Gli studenti hanno un'opinione positiva delle aule, delle aule studio, delle biblioteche, dei laboratori e delle attrezzature a supporto della didattica per tutti i Dipartimenti/Scuole con medie sempre superiori a 3, fatta eccezione per il DICEM la cui media è pari a 2,81. Le opinioni degli studenti sono in linea con quelle dell'A.A. precedente per il DIS e il SAFE mentre per gli altri Dipartimenti si registrano delle variazioni statisticamente significative che solo in un caso, quello della SI, sono positive. Comunque, le valutazioni medie sono sempre superiori alla soglia di positività pari a 2,75. La percentuale di soddisfatti è sempre superiore al 68%. A livello di Ateneo il rapporto tra positive e negative si attesta sul valore pari a 5,09. Si evidenzia che per il DICEM quest'ultimo rapporto è al di sotto della soglia di attenzione posta pari a 2,5. La variabilità presente nelle valutazioni degli studenti sia all'interno che tra i Dipartimenti/Scuole è quasi sempre di lieve entità (Tabella 5.3.2.1.2).

**Tabella 5.3.2.1.2 - Indici sintetici per la valutazione di aule, aule studio, biblioteche, laboratori e attrezzature a supporto della didattica per l'Ateneo e per i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/ Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	3.188	69,41	2,26	2,92	2,81	33,2
DIMIE	6.134	85,91	6,09	3,17	3,13	24,0
DIS	5.282	87,25	6,84	3,14	3,14	23,1
DISU	11.583	84,88	5,61	3,21	3,13	24,6
SAFE	2.813	83,57	5,08	3,11	3,10	25,6
SI	4.583	89,23	4,86	2,91	3,05	25,9
<b>ATENE0</b>	<b>33.583</b>	<b>83,60</b>	<b>5,09</b>	<b>3,11</b>	<b>3,09</b>	<b>25,5</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata



L'opinione degli studenti per la segreteria studenti è positiva per tutti i Dipartimenti/Scuole anche se si registra un leggero calo, statisticamente significativo, rispetto all'A.A. precedente, per il DIMIE, il DISU e l'Ateneo. La percentuale di studenti soddisfatti è sempre superiore al 73% e il rapporto tra risposte positive e negative è sempre maggiore o uguale a 2,7. La variabilità presente nelle valutazioni è quasi sempre di bassa o medio-bassa entità (Tabella 5.3.2.1.3).

Il settore della didattica viene valutato positivamente dagli studenti di tutti i Dipartimenti/Scuole con medie sempre maggiori a 3. Le percentuali di soddisfatti e i rapporti tra le valutazioni positive e quelle negative superano nettamente le soglie di positività. Tutti i Dipartimenti/Scuole e l'Ateneo confermano i risultati dell'A.A. precedente. Si evidenzia che la variabilità presente nelle valutazioni effettuate dagli studenti è di lieve entità (Tabella 5.3.2.1.4).

**Tabella 5.3.2.1.3 - Indici sintetici per la valutazione di segreterie studenti per l'Ateneo e per i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/ Scuola	Risposte	%soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	3.263	74,83	2,97	2,92	2,90	30,02
DIMIE	5.876	76,61	3,27	3,00	2,94	28,5
DIS	4.730	77,27	3,40	2,98	2,95	27,8
DISU	11.551	77,86	3,51	3,03	2,97	28,8
SAFE	2.800	76,14	3,19	2,94	2,93	29,6
SI	4.571	73,02	2,70	2,85	2,84	30,0
<b>ATENE0</b>	<b>32.791</b>	<b>76,43</b>	<b>3,24</b>	<b>2,97</b>	<b>2,93</b>	<b>29,0</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

**Tabella 5.3.2.1.4 - Indici sintetici per la valutazione del settore didattica per l'Ateneo e per i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/ Scuola	Risposte	%soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	2.925	83,24	4,96	3,04	3,05	25,3
DIMIE	5.257	89,89	8,90	3,18	3,17	21,4
DIS	4.400	87,34	6,89	3,11	3,09	22,3
DISU	10.124	87,29	6,87	3,15	3,13	23,2
SAFE	2.583	89,08	8,15	3,15	3,15	22,5
SI	3.892	85,56	5,92	3,04	3,04	23,5
<b>ATENE0</b>	<b>29.181</b>	<b>87,29</b>	<b>6,86</b>	<b>3,12</b>	<b>3,11</b>	<b>23,0</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

L'ultima sezione riguarda le opinioni degli studenti sulle biblioteche. La valutazione media, la percentuale di soddisfatti e i rapporti tra valutazioni positive e negative degli studenti superano nettamente le soglie di attenzione, fatta eccezione per il DICEM (Tabella 5.3.2.1.5).

**Tabella 5.3.2.1.5 - Indici sintetici per la valutazione delle biblioteche per l'Ateneo e per i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/ Scuola	Risposte	%soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	2.373	84,13	1,78	2,82	2,66	37,9
DIMIE	4.290	88,46	7,66	3,23	3,20	23,5
DIS	3.955	91,25	10,43	3,24	3,25	21,4
DISU	7.697	88,80	7,92	3,27	3,23	23,6
SAFE	2.170	89,26	8,31	3,18	3,18	22,9



SI	3.393	85,61	5,95	3,00	3,09	25,3
<b>ATENE0</b>	<b>23.878</b>	<b>86,28</b>	<b>6,29</b>	<b>3,16</b>	<b>3,15</b>	<b>25,3</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

Le valutazioni attribuite al DIS evidenziano un leggero incremento, statisticamente significativo rispetto all'A.A. precedente mentre per il DICEM si registra un leggero decremento statisticamente significativo. Fatta eccezione per il DICEM, si registra una leggera presenza di variabilità nelle valutazioni degli studenti (Tabella 5.3.2.1.5).

#### 5.3.4 *Analisi della soddisfazione complessiva e dell'interesse per gli studenti frequentanti e individuazioni delle eventuali criticità*

Gli studenti sono interessati dagli argomenti trattati durante le lezioni, come si evince dalle elevate percentuali di soddisfazione per ogni Dipartimento/Scuola, che risultano sempre maggiori all'87%, e dal rapporto tra i soddisfatti e gli insoddisfatti nettamente al di sopra della soglia di attenzione. Le medie sono ovviamente tutte positive e maggiori o uguali a 3,3 a cui si affianca una bassa presenza di variabilità, che indica una valutazione sostanzialmente uniforme tra i CdS di uno stesso Dipartimento/Scuola. Le valutazioni degli studenti su questo aspetto presentano, però, una leggera flessione, statisticamente significativa, rispetto all'anno accademico precedente, per il DISU e l'Ateneo considerato nel suo complesso (Tabella 5.3.2.2.1).

**Tabella 5.3.2.2.1 - Indici sintetici per la valutazione dell'interesse per l'Ateneo e i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	1.579	90,69	9,74	3,43	3,42	21,29
DIMIE	2601	89,73	8,74	3,33	3,34	21,82
DIS	2.191	90,46	9,48	3,43	3,40	21,44
DISU	6238	91,58	10,88	3,49	3,40	21,11
SAFE	972	92,49	12,31	3,49	3,50	19,74
SI	2978	87,13	7,4	3,32	3,30	24,48
<b>ATENE0</b>	<b>16.559</b>	<b>90,28</b>	<b>9,29</b>	<b>3,42</b>	<b>3,38</b>	<b>21,85</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

Gli studenti sono complessivamente molto soddisfatti, come si evince dalle elevate percentuali di soddisfazione per ogni Dipartimento/Scuola, che risultano sempre maggiori all'84%, e dal rapporto tra i soddisfatti e gli insoddisfatti nettamente al di sopra della soglia di attenzione. Le medie sono ovviamente tutte positive e maggiori o uguali a 3,2 a cui si affianca una bassa presenza di variabilità, che indica una valutazione sostanzialmente uniforme tra i CdS di uno stesso Dipartimento/Scuola. Le valutazioni degli studenti su questo aspetto sono sostanzialmente in linea con quelle dell'A.A. precedente tranne che per il DISU, la SI e l'Ateneo che, invece, fanno registrare un leggero calo statisticamente significativo (Tabella 5.3.2.2.2).

**Tabella 5.3.2.2.2 - Indici sintetici per la valutazione della soddisfazione complessiva per l'Ateneo e i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	1.566	86,97	6,67	3,31	3,27	24,40
DIMIE	2.602	90,69	9,75	3,34	3,34	21,19
DIS	2.179	88,80	7,93	3,34	3,32	23,14
DISU	6.212	90,53	10,05	3,45	3,36	22,01
SAFE	965	93,68	14,82	3,46	3,47	19,56



SI	2.946	84,79	5,57	3,33	3,20	26,05
<b>ATENE0</b>	<b>16.470</b>	<b>89,31</b>	<b>8,35</b>	<b>3,38</b>	<b>3,32</b>	<b>22,94</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

È importante evidenziare che, per questa sezione, non si rilevano situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte variabilità nelle valutazioni né valutazioni per i singoli CdS o le singole domande inferiori alle soglie di positività individuate per quanto riguarda i CdS attivi o con almeno 5 questionari compilati.

### 5.3.5 *Analisi della soddisfazione complessiva media rispetto alle infrastrutture a supporto della didattica per gli studenti frequentanti e individuazione delle criticità*

Gli studenti sono sostanzialmente soddisfatti per le infrastrutture a supporto della didattica come si evince dalle elevate percentuali di soddisfatti per ogni Dipartimento/Scuola, che risultano sempre maggiori all'86%. Il rapporto tra i soddisfatti e gli insoddisfatti è nettamente al di sopra della soglia di attenzione. Le valutazioni medie espresse dagli studenti sono tutte positive e maggiori o uguali a 3,2. Si evidenzia che per il DICEM, il DIS, il DISU e l'Ateneo presentano una leggera flessione, statisticamente significativa, rispetto all'A.A. precedente. Infine, si segnala una bassa presenza di variabilità nelle valutazioni degli studenti (Tabella 5.3.2.3.1).

**Tabella 5.3.2.3.1 - Indici sintetici per le infrastrutture a supporto della didattica per l'Ateneo e i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	4.254	86,13	6,21	3,25	3,20	24,33
DIMIE	6.527	91,57	10,86	3,36	3,36	20,33
DIS	5.575	90,94	10,03	3,38	3,32	21,73
DISU	16.470	92,98	13,24	3,43	3,36	20,14
SAFE	2.532	93,25	13,08	3,43	3,41	19,72
SI	7.397	92,45	12,56	3,38	3,39	20,86
<b>ATENE0</b>	<b>42.755</b>	<b>91,74</b>	<b>11,11</b>	<b>3,38</b>	<b>3,35</b>	<b>20,96</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

### 5.3.6 *Analisi della soddisfazione complessiva media rispetto all'insegnamento e individuazione delle criticità*

Gli studenti sono soddisfatti per come gli insegnamenti sono erogati. Le percentuali di soddisfatti risultano sempre superiori al 77%. Di conseguenza anche il rapporto tra i soddisfatti e gli insoddisfatti è sempre decisamente al di sopra della soglia di attenzione. Le valutazioni medie espresse dagli studenti sono tutte positive e sono sempre maggiori o uguali a 3 (Tabella 5.3.2.4.1).

Le valutazioni medie per il DISU, il SI e l'Ateneo presentano una leggera flessione, statisticamente positiva rispetto all'A.A. precedente mentre per gli altri Dipartimenti/Scuole si segnala, positivamente, un incremento statisticamente positivo. Infine, si riscontra una presenza di variabilità di entità medio-bassa per le nelle valutazioni espresse dagli studenti del DIS e del SI e di lieve entità per gli altri Dipartimenti/Scuole (Tabella 5.3.2.4.1).

**Tabella 5.3.2.4.1 - Indici sintetici per la valutazione dell'insegnamento per l'Ateneo e i Dipartimenti/Scuole**

Dipartimento/Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	12.372	79,48	3,87	3,1	3,13	29,66
DIMIE	20.517	81,47	4,39	3,2	3,20	28,39
DIS	17.093	78,65	3,68	3,1	3,13	30,26



DISU	48.779	81,95	4,54	3,2	3,16	28,62
SAFE	7.660	82,61	4,75	3,2	3,27	28,44
SI	23.532	77,39	3,42	3,2	3,09	31,54
<b>ATENE0</b>	<b>129.953</b>	<b>80,42</b>	<b>4,10</b>	<b>3,2</b>	<b>3,15</b>	<b>29,45</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

### 5.3.7 *Analisi della soddisfazione complessiva media rispetto alla docenza e delle eventuali criticità*

Gli studenti sono molto soddisfatti dalla docenza nel suo complesso, come si evince dalle elevate percentuali di soddisfazione per ogni Dipartimento/Scuola, che risultano sempre maggiori al 90%. Ovviamente i rapporti tra i soddisfatti e gli insoddisfatti assumono sempre valori molto superiori alla soglia di attenzione e le medie sono tutte positive e maggiori di 3,3, a cui si affianca una bassa presenza di variabilità.

Si evidenzia che, rispetto all'A.A. precedente alcuni Dipartimenti confermano il risultato positivo fatto già registrare nell'A.A. precedente o lo migliorano mentre il DISU e il SI fanno registrare un lieve calo statisticamente significativo (Tabella 5.3.2.5.1).

Tabella 5.3.2.5.1 - Indici sintetici per la valutazione della Docenza per l'Ateneo e i Dipartimenti/Scuole

Dipartimento/ Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media 2021-22	Media 2022-23	CV (%)
DICEM	7.901	90,69	9,74	3,4	3,42	21,29
DIMIE	12.539	92,57	12,46	3,4	3,45	20,11
DIS	10.414	91,67	11,01	3,4	3,45	20,99
DISU	29.787	92,72	12,75	3,5	3,44	20,56
SAFE	415	95,40	20,78	3,6	3,60	17,20
SI	14.084	89,43	8,46	3,5	3,36	23,28
<b>ATENE0</b>	<b>79.640</b>	<b>91,95</b>	<b>11,41</b>	<b>3,5</b>	<b>3,44</b>	<b>20,96</b>

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

### 5.3.8 *Le opinioni degli studenti per la didattica durante il periodo dell'emergenza da Covid-19*

Il PQA, in considerazione del periodo emergenziale legato alla diffusione del Covid-19, ha integrato il questionario, volto a rilevare l'opinione degli studenti sulla didattica, con delle domande specifiche sulle modalità di erogazione della didattica (in presenza, in modalità duale od on-line), sugli strumenti utilizzati per la fruizione delle attività erogate on-line e sulle modalità con cui gli studenti si sono rapportati ad essa. Questo set di domande aggiuntive (dalla domanda n. 19 alla n. 30), arricchito dell'ulteriore possibilità offerta agli studenti di indicare dei suggerimenti utili per l'Ateneo al fine di apportare eventuali interventi migliorativi, ricalca il questionario proposto dall'ANVUR agli atenei italiani ad ottobre 2020.

Il questionario sulla didattica durante il periodo emergenziale è stato somministrato congiuntamente a quello della rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso ESSE3.

Per le domande n. 24, n. 29 e n. 30 è stata utilizzata la scala di Likert e, pertanto, la loro analisi è stata condotta con le stesse modalità riportate nel paragrafo 3.3.2.

Il questionario può essere suddiviso in due sezioni:

- l'attività didattiche, i docenti e gli strumenti con cui è stata erogata la DaD, che comprende le domande relative alla modalità di erogazione degli insegnamenti (domanda n. 19), gli strumenti che il docente ha scelto di utilizzare per la DaD (domanda n. 21), l'eventuale disponibilità del materiale didattico in piattaforma (domanda n. 22), come gli studenti hanno percepito la gestione della didattica a distanza (DaD) da parte del docente (domanda n. 24) e le percezioni degli studenti per

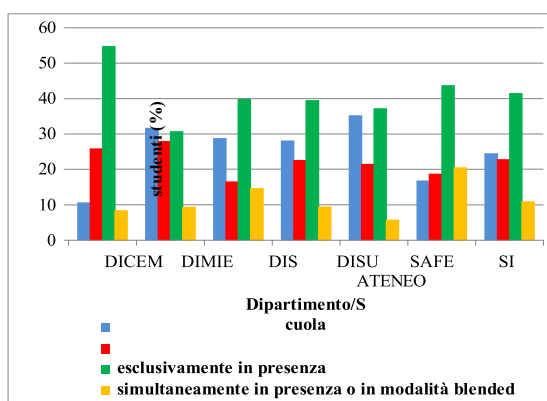
la didattica (domanda. 30);

- gli studenti, che comprende le domande relative alla scelta dello studente della modalità di fruizione delle attività didattiche (domanda n. 20), alle modalità con cui lo studente ha interagito con il docente (domanda n. 23), al luogo in cui ha abitato durante il periodo emergenziale (domanda n. 25), alla possibilità di usufruire di uno spazio per lo studio all'interno della propria abitazione (domanda n. 26), agli strumenti utilizzati per fruire delle attività erogate a distanza (domanda n. 27), alla loro disponibilità (domanda n. 28) ed adeguatezza (domanda n. 28).

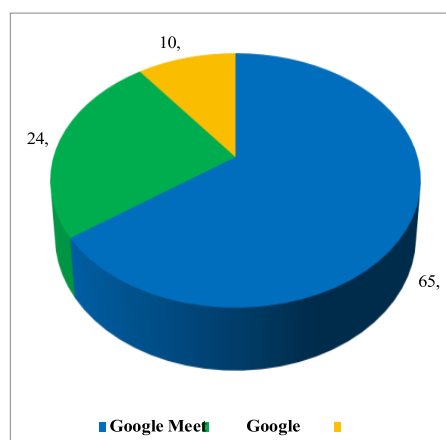
### 5.3.9 Le opinioni degli studenti sulle attività didattiche durante il periodo emergenziale

Durante il periodo emergenziale relativo all'A.A. 2022-23, gli studenti indicano che gli insegnamenti sono stati erogati a distanza in modalità sincrona (41,6%), simultaneamente in presenza o in modalità blended (22,9%), esclusivamente a distanza, in modalità sincrona (11,0%) e esclusivamente in presenza (24,5%). Comunque, la tipologia di erogazione della didattica è molto variabile tra i Dipartimenti/Scuole. Per tutti i Dipartimenti/scuole, fatta eccezione per il DIMIE, si riscontra una prevalenza della didattica esclusivamente a distanza in modalità sincrona rispetto alle altre. Per il DIS e il SI si riscontrano le percentuali più alte di insegnamenti erogati esclusivamente a distanza in modalità asincrona (Figura 5.3.3.1).

**Figura 5.3.3.1: Studenti secondo le indicazioni date rispetto alle modalità di erogazione degli insegnamenti è stato erogato dal docente**



**Figura 5.3.3.2 Quali piattaforme e strumenti ha utilizzato il docente per l'erogazione dell'insegnamento**



In caso di didattica “blended” o di lezioni rese disponibili in piattaforma, il 20,5% degli studenti ha indicato di avere scelto di frequentare l’insegnamento in presenza e il 10,5% prevalentemente in presenza mentre gli altri hanno scelto la modalità esclusivamente a distanza nel 50,4% dei casi e parzialmente a distanza nel restante 18,6% dei casi.

Il software per le lezioni maggiormente utilizzato è stato Google Meet e, secondariamente, anche se con una bassa percentuale Google Classroom. Non si segnalano differenze in questo dato tra i Dipartimenti/Scuole (Figura 5.3.3.2).

Gli studenti indicano che mediamente il 34,7% dei docenti dell'ateneo ha reso disponibili le registrazioni delle lezioni in piattaforma mentre il 12,2% le ha rese disponibili solo in parte.

Gli studenti si sono espressi molto positivamente circa la gestione della DaD da parte dei docenti. Le valutazioni medie per tutti i Dipartimenti/Scuole sono sempre maggiori o uguali a 3,1 con percentuali di soddisfatti sempre maggiori all’81% dei rispondenti. La variabilità presente è, infatti, di bassa entità, indicando che non ci sono sostanziali differenze di valutazione da parte degli studenti per Corso di Studio frequentato (Tabella 5.3.3.1.1).

**Tabella 5.3.3.1.1: Studenti secondo le percezioni avute sulla gestione della didattica a distanza da parte dei docenti**

Dipartimento/ Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media	CV
<b>DICEM</b>	270	90,0	9,0	3,35	21,1
<b>DIMIE</b>	211	83,4	5,02	3,10	26,8
<b>DIS</b>	163	88,3	7,57	3,23	22,1
<b>DISU</b>	608	87,2	6,79	3,24	23,7
<b>SAFE</b>	51	80,4	4,1	3,15	30,3
<b>SI</b>	160	81,9	4,51	3,13	25,8
<b>ATENE0</b>	1.463	86,5	6,38	3,23	24,1

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

La soddisfazione complessiva degli studenti sullo svolgimento della didattica online o in modalità blended è molto positiva per tutti i Dipartimenti/Scuole. Le valutazioni medie sono sempre maggiori o uguali a 3,3 con una percentuale media di soddisfatti sempre superiori all’80%. Gli studenti del DICEM sono quelli maggiormente soddisfatti con una media pari a 3,24. La variabilità è comunque di bassa entità (Tabella 5.3.3.1.2).

Durante il periodo emergenziale, gli studenti dichiarano di avere interagito con i docenti soprattutto tramite e-mail (40,7%) o durante le lezioni on-line (il 25,9). Questo dato riscontrato a livello di Ateneo si presenta più o meno con le stesse proporzioni anche nei Dipartimenti/Scuole.

Infine, dall'indagine è emerso che gli studenti:

- erano per lo più residenti in un'altra città entro 50 km dalla sede del corso (39,9%) o in un'altra città a più di 50 km rispetto alla sede del corso (32,9%) e solo il 24,9% dei rispondenti ha dichiarato di essere stato nella stessa città sede del corso. Decisamente trascurabile la percentuale di residenti in un altro Paese UE o extra UE;
- hanno usufruito di uno spazio privato nel quale potere svolgere eventuali attività di studio a distanza (lezioni, colloqui con docenti, ...) nel 65,3% dei casi,
- hanno utilizzato il pc nell’84,8% dei casi;
- ha ritenuto soddisfacenti le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a disposizione e adatta a fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell’insegnamento erogate a distanza con una valutazione media pari a 3,15 e una percentuale media



di soddisfatti pari all'84,4%.

Tabella 5.3.3.1.2: Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o in modalità blended per questo insegnamento.

Dipartimento/ Scuola	Risposte	% soddisfatti	positive / negative	Media	CV
DICEM	270	87,40	6,94	3,24	23,9
DIMIE	211	80,60	4,14	3,00	24,20
DIS	163	84,7	5,52	3,10	23,8
DISU	608	84,4	5,4	3,15	25,5
SAFE	51	84,3	5,37	3,17	27,7
SI	160	82,5	4,71	3,03	26,3
ATENE0	1.463	84,2	5,33	3,13	25,1

Fonte: CISIT ed elaborazioni Centro elaborazione dati - Università degli Studi della Basilicata

Relativamente alle opinioni dei laureati si fa riferimento ai risultati del rapporto curato dal consorzio AlmaLaurea, consultabili al sito <http://www.almalaurea.it/>.

## 5.4 Utilizzazione dei risultati

### 5.4.1 Utilizzo e diffusione dei risultati

L'accesso alle informazioni contenute nei questionari e ai report relativi agli insegnamenti e ai corsi di studio è consentito esclusivamente ai soggetti autorizzati tramite l'applicazione web per la consultazione dei risultati della rilevazione di Esse3 (<https://unibas.esse3.cineca.it/Home.do>).

Il Presidio della Qualità ha elaborato una proposta (approvata nella seduta del 3.6.2015) per l'utilizzo e la diffusione dei risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei dati per finalità connesse con le attività di riesame. Successivamente, il Senato Accademico, nella seduta del 7 ottobre 2015 (<https://pqa.unibas.it/site/home/cassetta-degli-attrezzi/indicazioni-operative-banche-dati-aq.html>), ha deliberato che i risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti “dovranno essere resi disponibili oltre che al Rettore, al Prorettore per le funzioni concernenti le attività didattiche, al Coordinatore del NdV di Valutazione, ai Direttori delle Strutture Primarie:

- a tutti i componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, relativamente a tutti gli insegnamenti/moduli attivati dal Dipartimento/Scuola a partire dall'A.A. 2015/2016;
- a ciascun Coordinatore di Corso di Studio e a ciascun Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione della Qualità, limitatamente a tutti gli insegnamenti/moduli erogati a partire dall'A.A. 2015/2016 nell'ambito del relativo Corso di Studio.

I destinatari non possono diffondere i dati a terzi non compresi nelle categorie sopra menzionate (componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Coordinatore di Corso di Studio, componenti del Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione della Qualità)”.  
Con il passaggio a ESSE3, secondo quanto stabilito dal Senato Accademico, i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo hanno la possibilità di consultare i risultati con un livello di aggregazione corrispondente al ruolo svolto all'interno del sistema stesso. Le differenziazioni nel livello di accesso vengono garantite attraverso una distinzione delle credenziali di accesso. Inoltre, ogni docente può consultare, nella propria pagina ESSE3, i risultati della rilevazione per ogni singolo insegnamento e/o modulo di cui è titolare.

L'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni è effettuata:

- dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), a livello di intera Struttura Primaria; tipicamente



ogni CPDS affida il compito di analizzare i risultati a una sottocommissione, a cui partecipa la componente studentesca; i dati elaborati sono poi discussi e analizzati collegialmente dalla CPDS, riportando i risultati dell'analisi nella Relazione Annuale;

- dai Consigli dei Corsi di Studio (CCdS), a livello di singolo dei Corso di Studio (CdS); i dati vengono elaborati dal Gruppo di Riesame o dal Gruppo AQ del CdS e poi discussi e analizzati collegialmente dal CCdS, riportando i risultati dell'analisi nei Rapporti di Riesame.

Le relazioni annuali delle CPDS (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>) e i Rapporti di Autovalutazione Annuale e di Riesame ciclico dei CdS riportano le analisi della rilevazione con l'individuazione di eventuali azioni correttive (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio.html>).

Il PQA monitora le relazioni delle CPDS e ne riporta un'analisi dettagliata con l'individuazione dei punti di forza e delle criticità nella Relazione di Monitoraggio sulla Relazione Annuale della CPDS (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-del-presidio-della-qualita.html>).

Gli Organi di governo dell'Ateneo vengono informati dei risultati delle analisi condotte dalle CPDS principalmente in tre occasioni:

- presentazione della “Relazione di Monitoraggio sulla Relazione Annuale della CPDS” da parte del PQA al Senato Accademico;
- presentazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione della relazione di monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità da parte del PQA, con evidenziazione di eventuali criticità di sistema;
- presentazione della relazione annuale del NdV di Valutazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

#### ***5.4.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti***

Dalle Relazioni Annuali delle CPDS per l'anno 2023 (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>) si evince che, in alcuni casi, le analisi condotte sono molto approfondite e che, più in generale, il processo stesso di analisi e le relative modalità di svolgimento sono efficaci.

Le CPDS raccomandano ai CdS di sensibilizzare sempre di più gli studenti e di mostrare loro l'importanza dell'indagine sulle opinioni degli studenti sulla didattica ai fini del miglioramento continuo delle attività didattiche e dei servizi di supporto alle stesse. A tal fine le CPDS raccomandano l'organizzazione delle giornate informative a 2/3 dall'inizio dello svolgimento degli insegnamenti, per incrementare il tasso di compilazione ed informare sulle modalità di utilizzo e, soprattutto, sulla finalità della stessa indagine. Alcune CPDS, sulla base delle analisi dei risultati, hanno anche chiesto al PQA di valutare alcune domande del questionario relative all'organizzazione, in generale, dei CdS, alle infrastrutture e ad alcuni servizi a supporto della didattica per evitare che si verificano delle ridondanze rispetto al questionario rivolto agli studenti non frequentanti.

Le CPDS, in alcuni casi, hanno anche chiesto di rendere a risposta aperta la domanda relativa alla ripetitività dell'insegnamento rispetto ad altri al fine dell'individuazione dell'azione correttiva più opportuna.

Infine, l'ultima segnalazione sui questionari fatta da una CPDS riguarda la possibilità di lasciare una risposta aperta sul perché gli studenti non frequentano le lezioni.

Si apprezza che il PQA ha preso atto delle richieste e che ne valuterà il merito ai fini di un'eventuale integrazione/modifica per la prossima rilevazione delle opinioni degli studenti.



Si segnala che l'importanza dei risultati di questa indagine, in considerazione anche della centralità dello studente nei processi di AQ, dovrebbe stimolare sempre più gli Organi di Governo dell'Ateneo a ridiscutere gli schemi di accesso e diffusione di queste informazioni e che tutti i Dipartimenti/Scuole organizzino eventi pubblici di presentazione e discussione delle opinioni rilevate. L'attuazione e il monitoraggio delle azioni correttive sono affidate in relazione alla tipologia delle criticità emerse. Tuttavia, non sempre ci sono evidenze di azioni concrete finalizzate alla risoluzione di tali criticità. Infine, si segnala che, al momento, non risultano evidenze dell'utilizzazione dei risultati delle opinioni degli studenti ai fini della incentivazione dei docenti.

### **5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

#### **a) modalità di rilevazione**

Il NdV suggerisce al PQA e alle CPDS di continuare a effettuare un'analisi delle cause che hanno fatto sì che 36 insegnamenti presentassero meno di 5 questionari compilati. Comunque, il NdV esprime apprezzamento per la riduzione significativa del numero di insegnamenti non valutabili rispetto all'A.A. precedente.

Il NdV ribadisce, anche per questo anno, la necessità che gli uffici competenti verifichino attentamente le procedure informatiche della rilevazione e dell'estrazione dei dati dalla piattaforma ESSE3 al fine di comprendere come mai, per alcuni Dipartimenti, il numero degli insegnamenti valutati sia maggiore di quelli attivati e se, come indicato, ciò sia attribuibile agli insegnamenti mutuati o integrati.

#### **b) risultati della rilevazione**

Il quadro che emerge dai risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti sulle aule, infrastrutture, attrezzature e servizi a supporto della didattica è per l'Ateneo sostanzialmente positivo e in linea con quello dell'A.A. precedente. Si è riscontrato solo un caso relativo alle biblioteche del DICEM in cui la valutazione media e il rapporto tra le valutazioni positive e quelle negative, assumono valori positivi anche se leggermente al di sotto del livello di attenzione individuato dal Nucleo.

#### **c) utilizzazione dei risultati**

Il PQA ha proposto agli Organi di governo una chiara struttura gerarchica dell'accessibilità del dato proveniente dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e ha fornito delle chiare indicazioni, all'interno delle Linee Guida per la redazione delle Relazioni della Commissione Paritetica, per l'analisi dei risultati dalla rilevazione delle opinioni stesse. L'esame che il NdV ha effettuato sulle Relazioni Annuali delle CPDS e le relazioni annuali di autovalutazione mostrano che i risultati della rilevazione sono stati presi in esame e hanno portato all'individuazioni di azioni correttive.

Il monitoraggio delle Relazioni ha, comunque, evidenziato che alcuni elementi di criticità e/o alcune azioni correttive, in alcuni casi, vengono riproposte da un anno all'altro e questo sembra indicare che le eventuali azioni di miglioramento non abbiano ancora raggiunto il risultato previsto. Si suggerisce di dare pubblicità non solo ai risultati della rilevazione in tutti i Dipartimenti/Scuole, ma anche all'esame critico degli stessi, dalla presa in carico dei problemi riscontrati fino alle relative azioni correttive intraprese per la loro risoluzione e all'esito delle stesse. Su questo aspetto è centrale il ruolo di monitoraggio e accompagnamento del PQA ed è apprezzabile l'impegno che ha già profuso e continua a profondere.



## 5.6 Ulteriori osservazioni

Il NdV suggerisce di continuare a monitorare attentamente i risultati delle rilevazioni degli studenti e dei laureandi e l'efficacia delle azioni correttive intraprese al fine di confermare l'esito positivo anche per l'A.A. 2023-24, sanando le pochissime criticità segnalate e, soprattutto, stimolando una sempre più ampia partecipazione degli studenti e dei laureandi alle rilevazioni



## Sezione II: Valutazione della performance

Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
<b>SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</b>			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) 2) No 3) Altro (specificare)	Sì) Il nuovo sistema è entrato in vigore dal 1° gennaio 2024, come da Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 22 marzo 2023.
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) 2) No 3) Altro (specificare)	Sì) I comportamenti organizzativi sono suddivisi in sottodimensioni e specifici livelli di valutazione. I comportamenti organizzativi sono altresì differenziati rispetto al ruolo ricoperto (Direttore generale, Dirigenti, ecc.)

3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì Il par. 2.3 è rubricato esplicitamente “performance organizzativa”; il par. 3 “performance individuale”. Nel par. 2.3 si fa un riferimento anche alle metodologie da applicare per la valutazione degli Organi centrali; non vi è un esplicito riferimento alla “valutazione istituzionale”.
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì evince chiaramente
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzano le due fasi) 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì, le modalità con le quali si realizzano le due fasi sono descritte nel par. 2.2.1.
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell’assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all’anno precedente		1) Performance Organizzativa di Ateneo (peso attribuito: 35%; sottodimensione: Grado di realizzazione degli obiettivi organizzativi di Ateneo); 2) Performance di risultato e gli obiettivi individuali (peso attribuito: 50%; sottodimensione: Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali); 3) Comportamenti organizzativi (peso attribuito: 15%; ripartito ulteriormente in due sottodimensioni: 1) Qualità dell’apporto individuale (80%) e 2) Gestione delle situazioni critiche (20%).

7.	<p>Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente</p>		<p>1) Performance Organizzativa di Struttura (peso attribuito: 35%; sottodimensione: Grado di realizzazione degli obiettivi della struttura diretta assegnati al Dirigente);</p> <p>2) Performance di risultato e gli obiettivi individuali (peso attribuito: 40%; sottodimensione: Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali);</p> <p>3) Comportamenti organizzativi (peso attribuito: 25%; ripartito ulteriormente in tre sottodimensioni: 1) Qualità dell'apporto individuale (60%), 2) Capacità di valutazione (20%), e 3) Gestione delle situazioni critiche (20%).</p>
8.	<p>Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)</p>	<p>1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>4) Altro (specificare)</p>	<p>3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p>

9.	Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Valutazione dal basso dei Dirigenti</li> <li>2) Valutazione tra pari del personale</li> <li>3) Valutazione collegiale</li> <li>4) Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa)</li> <li>5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership</li> <li>6) Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali</li> <li>7) Altre forme di premialità (aggiuntive rispetto a quelle economiche)</li> <li>8) Altro (specificare)</li> </ol>	Nessun riscontro
10.	Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sì, per i Dirigenti delle aree bilancio e contabilità;</li> <li>2) Sì, per il Direttore Generale;</li> <li>3) Sì, anche per altri Dirigenti</li> <li>4) No</li> <li>5) Altro (specificare)</li> </ol>	Nessun riscontro

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025**

**Valore Pubblico**

11.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	1) Sì 2) In parte 3) No	2) In parte Il livello di coerenza non è elevato
12.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) 2) Sì (solo Valore Pubblico) 3) No	No La parte sul Valore pubblico (pp. 11 sgg.) è poco puntuale nell'individuazione di obiettivi e conseguenti strategie
13.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) Meno di 5 2) Tra 5 e 10 3) Tra 11 e 15 4) Più di 15	Meno di 5 L'Ateneo ha identificato come obiettivi di Valore Pubblico gli obiettivi esplicitati nel Piano Strategico 2024-2026 dai quali discendono gli obiettivi di performance
14.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Sì interni ed esterni 2) Sì esterni 3) Sì interni 4) No	Sì interni

15.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì 2) No	No Riferimento generico a p. 12
16.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance 4) No	Sì, solo a livello di obiettivi di performance in modo generico
17.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi 2) Sì per alcuni 3) No	No, nessun riferimento
18.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target) 2) Sì (indicatori e fonte dei dati) 3) Sì (indicatori e target) 4) No	No, nessun riferimento

<b>PERFORMANCE</b>			
19.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì 2) In parte 3) No	In parte
20.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità 2) Caratterizzato da alcune modifiche 3) Caratterizzato da significative modifiche	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità
21.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? Più risposte	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)	1) 2) 3) 4)
22.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai	3) Solo in alcuni casi In realtà non ci sono molti indicatori per ciascun obiettivo. Tuttavia per ogni obiettivo viene indicato abbastanza chiaramente la base di partenza

23.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Efficacia</li> <li>2) Efficienza</li> <li>3) Qualità percepita (customer satisfaction)</li> <li>4) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)</li> <li>5) tempistiche/scadenze</li> <li>6) Altro (specificare)</li> </ol>	<p>4) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)</p> <p>Gli indicatori utilizzati sono tutti di tipo quantitativo</p>
24.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Si tiene conto delle serie storiche</li> <li>2) Si fa riferimento a benchmark interni</li> <li>3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti)</li> <li>4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder</li> <li>5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili</li> <li>6) altro (specificare)</li> </ol>	1) e 2)
25.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sì</li> <li>2) No</li> <li>3) Altro (specificare)</li> </ol>	Non risulta integrazione con il bilancio
26.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sì</li> <li>2) No</li> <li>3) Altro (specificare)</li> </ol>	No, la performance organizzativa è declinata a livello di strutture organizzative responsabili solo dell'Amministrazione centrale,

27.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta)</li> <li>2) No</li> <li>3) Altro (specificare)</li> </ul>	No, nessun obiettivo
28.	Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)</li> <li>2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)</li> </ul>	
29.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) dati certificati e pubblicati</li> <li>2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo</li> <li>3) banche dati dell'ateneo</li> <li>4) banche dati esterne</li> <li>5) nessuna fonte specifica</li> <li>6) altro (specificare)</li> </ul>	2) e 3)
30.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		La sezione 4 del PIAO 2024-2026, descrive il Sistema di monitoraggio dell'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi contenuti nel Piano. Il Nucleo non è portato a conoscenza dei monitoraggi, degli esiti e delle eventuali conseguenti azioni correttive.
31.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	Si/No	Non viene effettuata



### Sezione III: Indicatori AVA3

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr insegnamenti totali	Nr insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle
2021	936	797	0
2022	903	867	0
2023	0	0	5

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note: A) i risultati della ROS per l'aa 23-24 non sono ancora stati rilasciati B) il PQA nella seduta del 21.7.23, ha approvato le Procedure di rilevazione delle opinioni dei dottorati di ricerca in via sperimentale per l'aa 23-24.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: Le principali azioni di miglioramento del Sistema di AQ si sono concentrate sull'adeguamento al modello AVA 3. Il PQA ha informato e coinvolto gli organi di governo dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della programmazione delle attività e garantire una migliore integrazione di queste con il sistema di AQ, fornendo relazioni dettagliate sul monitoraggio delle attività di riesame di AQ: - Relazione Annuale delle CPDS: aggiornamento sullo stato e sull'evoluzione delle relazioni annuali delle CPDS, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento. - Rapporti Ciclici di Riesame: presentazione di rapporti periodici per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e pianificare eventuali interventi correttivi necessari per mantenere gli standard di qualità. - Scheda di Monitoraggio Annuale: monitoraggio della compilazione analisi della SMA, assicurandosi che i dati fossero accurati e utilizzati per informare decisioni strategiche. - Rapporto Annuale di Autovalutazione: le relazioni sui RAA sono stati valutati i progressi complessivi per fornire una base solida per la redazione dei nuovi RRC. Attraverso queste azioni, il PQA ha cercato di creare un sistema integrato e coerente, capace di rispondere efficacemente alle esigenze di miglioramento continuo richieste dal modello AVA 3. L'obiettivo finale è stato quello di assicurare che le pratiche di AQ non solo fossero conformi agli standard, ma contribuissero anche attivamente al miglioramento dell'esperienza educativa e organizzativa dell'Ateneo. Oltre a aggiornare le linee guida esistenti, ha introdotto nuove direttive specifiche per i sistemi di AQ nei cicli di dottorato, approvate durante la seduta del 25.3.2023 ed ha supportato l'implementazione di una procedura per la rilevazione delle opinioni nei cicli di dottorato, approvata nella seduta del 21 luglio 2023. In risposta alle segnalazioni provenienti dai CdS, ha intensificato il monitoraggio a livello di Ateneo sui dati relativi alle attività di tirocinio, tende a migliorare la qualità e l'accuratezza delle informazioni fornite ai CdS, facilitando così una gestione più efficace delle attività di tirocinio. Il PQA ha lavorato per garantire che tutte le procedure siano in linea con gli standard di eccellenza dell'Ateneo, promuovendo un ambiente di miglioramento continuo. L'introduzione delle linee guida per i cicli di dottorato e la procedura di rilevazione delle opinioni rappresentano passi



significativi verso una maggiore trasparenza e un feedback più strutturato, elementi cruciali per l'ottimizzazione dei percorsi di dottorato. Inoltre, il potenziamento del monitoraggio delle attività di tirocinio risponde all'esigenza di raccogliere dati più dettagliati e pertinenti, che possano essere utilizzati per migliorare ulteriormente l'offerta formativa e l'esperienza degli studenti. Questo approccio proattivo permette di identificare rapidamente eventuali criticità e di implementare soluzioni efficaci in tempi brevi. Sono state svolte attività di formazione e diffusione della cultura della qualità:

- il 21.03.2023: "L'Assicurazione della Qualità: novità del modello AVA3: incontro con le Strutture Primarie, le Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti, i Corsi di Studio (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-ava-3.0.html>)";
- il 6.06.2023 "Il modello AVA 3 - l'autovalutazione dei Corsi di Studio ed il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti: (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-ava-3.0.html>)".  
Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nell'anno 2023

	2023
Corsi di studio	2
Dottorati di ricerca	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	2
Aree dell'amministrazione centrale	0

Note: Nell'ambito della visita svolta dal NV alla Scuola di Ingegneria il 23.4.2024, è stato effettuato l'audit al Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.



## Sezione IV: Raccomandazioni e Suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione, al termine del suo ciclo quadriennale, pone all'attenzione dell'Ateneo le seguenti raccomandazioni:

- È opportuna una riflessione profonda riguardo all'attrattività dell'offerta formativa per gli studenti che, negli ultimi anni, mostrano una numerosità delle immatricolazioni preoccupante. E' auspicabile il lancio di un'attività di orientamento, all'ingresso e in itinere, aggressiva, poderosa ed efficace, con una particolare attenzione alle attività laboratoriali e di collegamento alle aziende del territorio e non solo, che instilli nei potenziali iscritti fiducia e ottimismo;
- L'Ateneo potrebbe investire maggiori risorse nella programmazione strategica, in questi anni molto debole e frammentaria, e nel suo naturale cascading verso le strutture decentrate, assegnando ai ruoli apicali, ma anche alle strutture decentrate, obiettivi realmente sfidanti e orientati a uno sviluppo armonico dell'Ateneo e della Regione, riappropriandosi del ruolo che gli è proprio di faro della formazione e della ricerca;
- L'Ateneo potrebbe considerare un consolidamento deciso della struttura amministrativa, non solo in termini di numerosità delle risorse, ma anche di formazione e motivazione, creando un ecosistema più incisivo per lo svolgimento ordinato delle attività dei diversi organi, senza la necessità di ricorrere sovente a una gestione emergenziale che non genera i presupposti di un'azione serena ed efficiente.



## **Allegati alla Relazione annuale**



Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	il Corso di Laurea Magistrale Medicina e Chirurgia - LM41	Audizioni Analisi SMA <b>Se Altro specificare</b> SUA; sito WEB; scheda di auto-valutazione	Sì	- il corso di laurea, nonostante sia di nuova istituzione, appare solido e ben organizzato; - il piano di raggiungimento della docenza è ampiamente rispettato; - il grado di coinvolgimento degli studenti rappresentati negli organi è elevato.	Aree di miglioramento: - è prescrittiva la presenza di tutte le schede di trasparenza sul sito di ateneo; - gli orari e la tipologia di lezioni non sempre sono rispettati; - è auspicabile una programmazione a inizio anno delle date d'esame, possibilmente d'intesa con gli studenti per gestire al meglio la spaziatura tra gli appelli e tra l'esame e la fin dei corsi.	
2	Corso di Laurea Magistrale in Matematica (LM40)	Audizioni Analisi SMA <b>Se Altro specificare</b> SUA; sito WEB; Relazione CPDS	Sì	il corso di studi ha prodotto una documentazione completa e approfondita, anche con riferimento alle fonti, denotando una buona capacità di autovalutazione dei processi condotti.	Numerosità del corso LM40 Esistono delle attenuanti che, tuttavia, non devono ridurre l'attenzione sulla numerosità degli studenti. Nelle more, la bassa numerosità deve essere usata come elemento di qualità capitalizzando il rapporto numero studenti/docente estremamente favorevole.	
3	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54)	Audizioni Analisi SMA <b>Se Altro specificare</b> SUA; sito WEB; Relazione CPDS	Sì	Nell'audizione degli studenti, sono rappresentati alcuni aspetti positivi: il coinvolgimento degli studenti, il rapporto numerico docenti/studenti favorevole, la qualità delle esperienze "esterne" durante il ciclo di studi.	le attrezzature non sempre sono allo "stato dell'arte", date di appello non sempre vengono rispettate, prove intermedie generano alcune criticità, taluni corsi presentano contenuti da svecchiare.	



## Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

### Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

### AlmaLaurea

Esiste il sistema di monitoraggio AlmaLaurea?

Sì

### Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

No

### Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No



## **Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)**

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione trasparente delle responsabilità e degli impatti economici, sociali e ambientali generati dalle attività dell'Università nel perseguimento delle proprie missioni. Il documento dovrebbe fotografare l'identità e l'orientamento valoriale dell'Ateneo e rendere disponibili ai portatori di interesse i risultati raggiunti nella didattica, nella ricerca, nella terza missione, nei rapporti con il territorio, nell'internazionalizzazione, nella gestione delle risorse umane, tecnologiche e infrastrutturali, con particolare riguardo per gli aspetti legati alla sostenibilità sociale e ambientale. Il Bilancio di Genere è lo strumento di analisi economico-finanziaria volto a promuovere analisi di bilancio che mettano in evidenza quanta parte e quali voci del bilancio di una amministrazione siano (in modo diretto o indiretto) indirizzate alle donne, quanta parte agli uomini e quanta parte a entrambi. In Italia, l'elaborazione del Bilancio di Genere da parte delle amministrazioni pubbliche è raccomandata dalla Direttiva del 2007 del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, che inserisce l'elaborazione del documento tra gli quelli suggeriti per la promozione di una cultura organizzativa delle amministrazioni, orientata alla valorizzazione del contributo di donne e uomini. Con specifico riferimento alle Università, il Bilancio di Genere è stato oggetto di una raccomandazione contenuta in un documento del MIUR intitolato "Indicazioni per azioni positive del MIUR sui temi di genere nelle Università e nella ricerca per promuoverne l'adozione quale strumento necessario al monitoraggio dei progressi effettuati in termini di pari opportunità di genere."

Nel Piano Strategico dell'Ateneo 2019-2021, vigente nel 2023, veniva dichiarato che esso "intende adottare il Bilancio Sociale, quale strumento di rendicontazione volontaria, da accostare al bilancio di esercizio per meglio comunicare all'esterno i risultati delle attività istituzionale in termini qualitativi...".

Come primo risultato di tale obiettivo, un Bilancio di Genere e un Bilancio di Sostenibilità furono allegati al Bilancio consuntivo 2019 (adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 131 del 24 novembre 2020). L'analisi dei due documenti ha permesso di constatare, però, che essi erano delle analisi preliminari per la redazione piuttosto che degli effettivi bilanci tematici.

Il CdA nella seduta del 30/9/2021, approvò il Bilancio Consuntivo 2020. Tra gli allegati era presente il Bilancio di Genere 2020 (preparato nel 2020 e approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 14 giugno 2021).

Recentemente, il CdA nella seduta del 29/2/2024 ha approvato il Bilancio di genere per l'anno 2023, si nota che esso non risulta però allegato al bilancio consuntivo per il 2023 ma è disponibile sul sito di Ateneo all'indirizzo: <https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/pari-opportunita/bilancio-di-genere-bdg.html>.

Il Nucleo di Valutazione apprezza lo sforzo compiuto dall'Ateneo per la predisposizione del Bilancio di Genere valuta positivamente l'intenzione di arrivare alla predisposizione di un Bilancio Sociale, strumento che favorirà e stimolerà il processo informativo tra l'Università e le diverse categorie di soggetti, pubblici e privati, di riferimento. Il Nucleo rileva positivamente che il nuovo PIAO 2024/2025 individua nell'Asset Strategico "La persona al centro" l'obiettivo specifico "Dare pieno supporto all'attuazione del Bilancio Sociale di Unibas".



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

**Audit 16 maggio 2023**

### **Dipartimento di Scienze**

- Direttore Prof. Roberto Teghil
- Direttore Vicario Prof. Nicola Cavallo
- Dotazione organica: 10 PO - 29 PA - 17 RU - 6 RTDA - 7 RTDB  
(Fonte MUR dati al 31/12/2022)

<https://scienze.unibas.it/site/home.html>

#### Corsi di Laurea

- Corso di Laurea in Biotecnologie (L-2)
- Corso di Laurea in Chimica (L-27)
- Corso di Laurea in Scienze Geologiche Ambientali (L-34)

#### Corsi di Laurea Magistrale:

- Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria (LM-9)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54)
- Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambiente E Rischi (classe LM-74)

#### Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

- Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (LM-13)

#### Offerta Post Laurea

- Dottorato di Ricerca in " SCIENCES"



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### *Aspetti generali emersi durante l'audit*

Di seguito sono riportate, sotto forma di appunti e in forma libera, alcune evidenze emerse durante l'audizione.

Il numero di studenti del dipartimento è esiguo.

Nella discussione traspare l'impegno a non perdere studenti, specie nel passaggio triennale-magistrale, che risulta oltremodo critico.

Appare necessario comunicare il corso di studi all'esterno in modo più efficace.

La descrizione del CdLM non è orientata particolarmente allo studente (che costituisce la principale "domanda"), andrebbe dunque "svecchiata" e maggiormente focalizzata sul "cliente chiave".

La durata del corso di studi risente del problema "strutturale" dell'iscrizione in corso d'anno.

La sincronizzazione dei corsi non permette una buona fruizione dei percorsi Erasmus.

Nell'audizione degli studenti, sono rappresentati alcuni aspetti positivi:

il coinvolgimento degli studenti, il rapporto numerico docenti/studenti favorevole, la qualità delle esperienze "esterne" durante il ciclo di studi.

Sono altresì rappresentate alcune aree di miglioramento:

le attrezzature non sempre sono allo "stato dell'arte", date di appello non sempre vengono rispettate, prove intermedie generano alcune criticità, taluni corsi presentano contenuti da svecchiare.

Le opportunità per le esperienze internazionali (ufficio in primis) dovrebbero essere rafforzate.

Il Nucleo di Valutazione suggerisce agli organi preposti a una maggiore vigilanza sui temi proposti.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### SCIENZE CHIMICHE (LM-54)

Coordinatrice: prof.ssa Angela De Bonis

<https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo1003996.html>

#### **R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

Esiste un comitato di indirizzo, anche se non specifico per il corso, che si riunisce con regolarità.

Gli esiti degli incontri sono documentati in SUA e sul sito WEB (nella SUA manca un riferimento a studi di settore la cui consultazione viene dichiarata nell'autovalutazione).

#### **R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita**

Nella SUA è previsto un solo profilo di uscita.

Il profilo SUA/RAD non risulta essere correttamente definito essendo incentrato, principalmente, sui possibili sbocchi lavorativi o di ulteriori studi.

Il NdV suggerisce, previa consultazione specifica con le parti interessate, di rivedere la definizione, identificando correttamente le funzioni che il laureato potrà svolgere in un ambiente lavorativo e le competenze ritenute necessarie per esercitare tali funzioni.

Se non si individuano le competenze necessarie risulta difficile individuare, poi, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per fornire quelle competenze.

#### **R3.A.3 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi**

Nella descrizione degli obiettivi formativi specifici del corso (quadro SUA A4.a/RAD) si ritrovano, impropriamente, i possibili sbocchi occupazionali.

Nella descrizione dei risultati di apprendimento attesi si ritrovano quelle che sembrano essere competenze (“realizzare sintesi di composti di coordinazione”, avere “dimestichezza con le più moderne tecniche spettroscopiche”, “programmare e condurre un esperimento”).

#### **R3.A.4 – Offerta formativa e percorsi**

L'offerta e il percorso formativo proposti sono chiari e documentati in modo corretto, anche da un punto di vista linguistico.

Si sono effettuati controlli a campione delle schede degli insegnamenti che risultano fornire le informazioni necessarie.

Si segnala che in varie schede si ritrovano sequenze di punti interrogativi che danno la sensazione di incompletezza, pur risultando chiaramente un problema legato al sistema informativo.

Si suggerisce al Coordinatore del CdS, al gruppo di AQ e alla commissione paritetica di verificare sistematicamente l'offerta formativa affinché sia sempre coerente, aggiornata e trasparente.

#### **R3.B.1 Orientamento e tutorato**

Orientamento in ingresso: nella SUA vengono descritte iniziative di orientamento per la triennale, contando sul fatto che “la maggior parte dei laureati triennali in Chimica si iscrive alla Laurea Magistrale in Scienze Chimiche nella stessa sede dove hanno svolto e completato il percorso triennale”.

Orientamento in itinere: non si rilevano criticità

Orientamento in uscita: non si rilevano criticità.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### **R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

I requisiti curriculari sono chiari. E' verificata la personale preparazione (voto di laurea oppure colloquio).  
Si suggerisce di rendere pubblici gli argomenti del colloquio per l'accertamento della personale preparazione.

### **R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Il piano di studi prevede 12 cfu di attività a scelta libera dello studente. Il numero di ore frontali per cfu (8 ore per lezione, 12 per laboratorio/esercitazione) consente una corretta quantità di studio individuale.  
Esistono iniziative per studenti con esigenze particolari.  
Non sono previste iniziative per studenti particolarmente meritevoli.

### **R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica**

Basse percentuali di studenti utilizzano tale opzione. Sono state approvate iniziative utili (bonus su voto di laurea).  
Gli studenti segnalano le difficoltà generate dai corsi annuali e lamentano un funzionamento non ottimale dell'Ufficio di Ateneo dedicato.

### **R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il controllo a campione delle schede degli insegnamenti ha permesso di verificare una sufficiente chiarezza nelle modalità di verifica. Esistono linee guida del PQA molto dettagliate. La Commissione Paritetica (CP) non segnala problemi.

### **R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente**

Il corso rispetta i requisiti sul numero di docenti di riferimento col 100% di appartenenti a settori caratterizzanti.  
Per valutarne la qualificazione si sono consultati a campione i CV.  
Nel caso dei criteri per i bandi esterni, si suggerisce di aggiungere elementi che contemplino la valutazione della didattica, in caso di rinnovo al medesimo docente.  
Nel rapporto di autovalutazione si afferma "Il CdS si è avvalso delle numerose iniziative promosse dall'ateneo a supporto dello sviluppo delle competenze didattiche con particolare riferimento a modalità di didattica basate sull'impiego di piattaforme/strumenti multimediali (Google Classroom e piattaforma di ateneo e-Learning)".  
In generale non esiste una solida evidenza che il CdS abbia "sotto controllo" questo particolare processo.

### **R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Aule: le strutture appaiono adeguate (oggetto di sopralluogo).  
Laboratori e aule informatiche: in Sua è riportato un elenco di laboratori del Dipartimento con le attrezzature a disposizione. Uno di essi è stato visitato durante l'audit.  
Sale studio: gli studenti non sollevano critiche durante l'audizione.  
Biblioteche: mancano le informazioni sul patrimonio librario e sull'accesso alle riviste on-line.  
Servizi di supporto: non segnalano criticità.  
La CP segnala una carenza di personale dedicato alla gestione amministrativa della didattica.

### **R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti**

Coordinamento didattico, orari, calendario esami:  
esiste un coordinamento.  
Il NdV suggerisce di coinvolgere gli studenti in fase di predisposizione di orari e calendari.

Esiste un portale dedicato per reclami anonimi, realizzando in tal modo una best practice di ateneo.

La Relazione annuale della CPDS risulta completa e approfondita.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### **R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Nella SUA viene riportato il questionario AlmaLaurea (statisticamente poco significativo visto il numero esiguo dei laureati, ma con buoni risultati assoluti).

Non è chiaro come il CdS interagisca con le aziende in cui prestano servizio i propri laureati.

### **R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi**

Il CdS e il Dipartimento si pongono il problema del basso numero di iscritti, che relazionano alla limitata percezione, da parte degli studenti, dei possibili sbocchi lavorativi sul territorio.

Sono previste azioni correttive in tal senso.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### R4

#### **R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche**

Dopo il documento di costituzione e la SUA-RD 2013-2015, dove erano individuati obiettivi generici, è in corso di elaborazione il piano strategico.

La riorganizzazione in atto delle strutture primarie dell'Ateneo non aiuta nella definizione di linee strategiche dipartimentali.

Il Dipartimento è diviso in sei aree di ricerca. È presente una Commissione Ricerca (Coordinatori aree di ricerca e coordinatore dottorato), con funzione istruttoria e consultiva in materia di organizzazione e coordinamento delle attività di ricerca e di cura degli adempimenti in materia di Valutazione della Qualità della Ricerca. Nel 2022 ha prodotto una relazione annuale segnalando criticità nelle strutture e personale per la ricerca.

#### **R4.B.2 - Valutazione dei risultati e interventi migliorativi**

Ad Aprile 2022 il PQA ha elaborato le “Linee guida per la compilazione della Relazione Annuale in materia di organizzazione e coordinamento delle attività di Ricerca della struttura primaria” allo scopo di riassumere le attività delle Commissioni Ricerca con particolare riferimento all'autovalutazione della ricerca e della terza missione.

La Commissione Ricerca ha prodotto, nella relazione annuale 2022 e nel monitoraggio 2019-22, una analisi accurata della produzione scientifica e ha individuato aree di criticità e proposte di miglioramento.

Non traspare una prassi dell'obiettivo “concreto e misurabile” per aspetti non normati, come ad esempio la terza missione.

#### **R4.B.3. - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**

Esiste una forma di regolamentazione.

#### **R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca**

A marzo 2022, una nota del Direttore segnala all'Ateneo le esigenze minime: 6 amministrativi e 5 tecnici, rendendo evidente un sottodimensionamento non trascurabile

La quantità di laboratori censiti appare davvero elevata rispetto alla numerosità dei docenti.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Considerazioni risultanti dall'audit al DIMIE - Dipartimento di Matematica,  
 Informatica ed Economia e alla LM40 – Matematica**  
**Potenza, 27.10.2023**

**Il Dipartimento**

Direttore: Giovanni Quaranta (Economia e politica agroalimentare)

Dotazione organica: 7 PO - 22 PA - 15 RIC, totale 44  
 11 PTA

Lauree triennali

- Economia Aziendale - Classe L-18
- Matematica – Classe L-35
- Interstruttura in Scienze e Tecnologie Informatiche - Classe L-31

Lauree magistrali

- Economia e Management - Classe LM-56
- Matematica - Classe LM-40
- Interstruttura in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione - Classe LM-32

Dottorati di Ricerca

- (dal XXIX ciclo) - Dottorato in "Matematica e Informatica" - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (UniBas) e Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" (UniSalento)
- (fino al XXVIII ciclo) - International doctoral seminar "Pythagora of Samos" - Esame finale
- (fino al XXVII ciclo) - International doctoral seminar "JÁNOS BOLYAI" - Dottorato di ricerca internazionale in Matematica

Il DiMIE è organizzato in settori di ricerca interdisciplinari:

- Area Scientifica Economia e diritto
- Area Scientifica Interstruttura in Ingegneria dell'Informazione e Scienze informatiche
- Area Scientifica Matematica

Laboratori:

- Laboratorio ICAR per la Ricerca sull'interoperabilità e la Cooperazione Applicativa
- Laboratorio di Grafica Tridimensionale
- Machine Perception Laboratory
- Laboratorio LIEG di Ingegneria Economico Gestionale



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### Ambito E.DIP - L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti

Sul sito è presente il Piano Strategico che risale al 2017 e che dovrebbe essere aggiornato, al di là dell'esistenza o meno di un PS di Ateneo. Il Piano contiene la visione del Dipartimento per la ricerca e la didattica e la terza missione con l'indicazione di obiettivi, azioni e indicatori.

Sono riportate alcune attività specifiche quali, ad esempio, i progetti "Liceo Matematico", il piano lauree scientifiche, specifiche convenzioni. Si suggerisce il monitoraggio dei risultati di tali attività.

Per quanto attiene alla organizzazione funzionale del Dipartimento, l'attenzione è posta più sulle risorse che sulla organizzazione. Sono comunque presenti il consiglio di direzione, la commissione didattica, la commissione ricerca, quattro aree di divisione della parte amministrativa.

La programmazione del PTA, anche in termini di organizzazione, pare definita centralmente, limitando la possibilità di azione per l'attuazione delle strategie dipartimentali.

La commissione ricerca, per un periodo non trascurabile, non ha svolto alcuna azione anche se è stata nominata, di recente, una nuova commissione.

Riguardo alla distribuzione delle risorse, per le attività didattiche si fa riferimento a una "prassi", senza la specifica di modalità formalizzate.

Il Dipartimento non monitora sistematicamente lo stato di avanzamento delle azioni decise e la loro efficacia.

Per la ricerca, le risorse sono centralizzate. Il 12 giugno 2019 è stata adottata una delibera coi "Criteri e modalità per il finanziamento della partecipazione a convegni".

Riguardo all'utilizzo dei punti organico, non vi sono specifici criteri. Il Dipartimento riferisce di una distribuzione limitata di PO che sostanzialmente mirano a coprire "i vuoti" derivanti da pensionamenti e carenza di personale.

Nell'ultima assegnazione documentata (14/12/2022) si riporta una discussione approfondita da cui emergono motivazioni delle scelte.

E' tuttavia auspicabile una delibera che definisca i criteri che vengono seguiti per le decisioni sul reclutamento e l'avanzamento di carriera.

Vista la carenza di docenti e il carico di lavoro elevato, anche per attività di servizio in altri CdS, esistono molti contratti per la didattica.

Il direttore lamenta una forte carenza di personale amministrativo.

Riguardo alle strutture per la didattica, per alcuni corsi le aule sono insufficienti in capienza.

Riguardo ai servizi offerti dal dipartimento, gli studenti lamentano difficoltà nell'utilizzo delle segreterie e del servizio mensa mentre non vi sono problemi con gli spazi per lo studio.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### **AMBITO D.CDS - L'assicurazione della qualità nei corsi di studio**

Matematica (LM-40), Coordinatore CdS: Alberto Cialdea

Navigando il sito web non è possibile ottenere una informazione immediata in termini di presentazione del corso di studio, degli sbocchi occupazionali.

Va segnalata, come best practice, l'attività "Liceo Matematico" (accompagnamento degli studenti di scuola superiore fino al V anno e all'università).

Recentemente v'è stata una modifica dell'ordinamento e dell'offerta che consente di scegliere tra un indirizzo generale e uno applicativo. Non esiste una descrizione sul sito web dei due indirizzi.

La sensazione è che molti documenti siano scritti per gli addetti ai lavori anziché per gli stakeholder.

Sul RRC dic/2022 e anche sul RRA 2021 non v'è traccia delle motivazioni che hanno condotto alla modifica ordinamentale.

Sarebbe auspicabile, in SUA, avere due profili distinti per gli aspetti generali e applicativi, anche per gli aspetti connessi alle competenze e agli sbocchi occupazionali target.

Nella "funzione nel contesto di lavoro" in SUA è riportato "progettare o sviluppare software" ma poi, nelle competenze necessarie, non si trova piena corrispondenza.

Nel quadro A4.b.2 che dovrebbe dettagliare i risultati di apprendimento attesi ci sono alcune incongruenze (si parla di competenze, si parla di conoscenze nella sezione dedicata alle capacità, ecc.). Nel progetto formativo non si trovano corrispondenze adeguate per gli obiettivi formativi sull'informatica e sulle metodologie didattiche.

Guardando agli indicatori della SUA, la numerosità del corso è un elemento di criticità, già individuato e gestito dal Corso di Studi. Il trend appare positivo nell'ultimo periodo ma il NdV propone una maggiore attenzione alla comunicazione a 360 del corso e delle sue potenzialità, con particolare riguardo al percorso applicativo, la cui attrattività per le aziende potrebbe divenire un efficace strumento di marketing.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### **AMBITO D.PHD - L'assicurazione della qualità nei corsi di dottorato di ricerca**

La scheda di adesione al ciclo 39 riportata nell'autovalutazione contiene una serie obiettivi formativi, anche se sembrano mancare quelli specifici dell'informatica.

Non è definito un processo strutturato di definizione che parta da una consultazione (preventiva) con le parti interessate (anche intermediata), passi per una individuazione degli sbocchi occupazionale e dei relativi profili culturali e professionali, definisca le competenze necessarie e, infine, gli obiettivi formativi che assicurano la copertura di quelle competenze.

Anche consultando la pagina WEB del Dottorato presso l'Università del Salento non si è riusciti ad ottenere informazioni su percorsi di formazione.

Per la selezione vengono valutati il percorso di formazione universitaria e le esperienze professionali e di ricerca, nonché un progetto di ricerca.

Vi sono pagine WEB dedicate, in italiano e in inglese, che descrivono il corso di dottorato anche se informazioni sulle attività di formazione non sono disponibili. I CV dei docenti sono disponibili.

Il dottorato è in convenzione con altro Ateneo ma non viene specificato se gli studenti trascorrono periodi in entrambi gli atenei. Nell'autovalutazione viene dichiarato che tutti gli studenti svolgono periodi di studio in altre sedi, QUASI tutte straniere. In base a quale criterio si decida non è specificato.

Il confronto interno sul PhD viene assicurato con l'organizzazione di un mini-workshop.

Non è eseguita una azione di monitoraggio delle opinioni dei dottorandi.

Nell'autovalutazione si fa riferimento a fondi per gli studenti ma, sebbene si dichiara che venga rispettata la percentuale di legge, non è chiaro chi li renda disponibili.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

### Valutazione sintetica

#### Punti di forza

+ Capacità di autovalutazione

Il dipartimento e il corso di studi hanno prodotto una documentazione completa e approfondita, anche con riferimento alle fonti, denotando una buona capacità di autovalutazione dei processi condotti.

+ Vivacità nella discussione

Dai verbali degli organi collegiali si denota una forte propensione alla discussione rispetto ai temi tipici dell'accademia, consentendo una pluralità di contributi e di visioni rispetto alle quali sono poi assunte le decisioni

+ Occasione di rilancio con la riorganizzazione dei dipartimenti

L'ateneo lucano sta vivendo un periodo di forte trasformazione a causa della riorganizzazione delle strutture dipartimenti, per numero e competenze.

Tale azione, se da un lato rischia di vanificare il lavoro sin qui condotto, dall'altro apre a nuove prospettive di sviluppo grazie alla contaminazione, alla diffusione di best practice e all'incremento del numero di docenti per struttura.

#### Aree di miglioramento

- Numerosità del corso LM40

Esistono delle attenuanti che, tuttavia, non devono ridurre l'attenzione sulla numerosità degli studenti. Nelle more, la bassa numerosità deve essere usata come elemento di qualità capitalizzando il rapporto numero studenti/docente estremamente favorevole.

- Risorse (PTA e docenza)

Quantità e "distribuzione". Da un lato la limitata quantità di risorse va segnalata all'ateneo, dall'altra deve essere perseguito un utilizzo più efficiente ed efficace, anche cogliendo l'occasione del riordino delle strutture decentrate.

- Efficacia della comunicazione

La comunicazione va migliorata sia in termini di contenuti (coerenza della documentazione progettuale, formulazione dal punto di vista del lettore) che dei canali di diffusione.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

**Audit 23 aprile 2024**

### **Scuola di Ingegneria**

- Direttore: prof. Carmine Serio
- Direttore Vicario: prof. Angelo Masi
- Dotazione organica: 13 PO, 38 PA, 13 RU e 10 RTDA+RTDB  
(fonte dati: segreteria di direzione)

<https://ingegneria.unibas.it/site/home.html> Corsi di Laurea

#### Corsi di Laurea

- Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – Classe L7;
- Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica – Classe L9;

#### Corsi di Laurea Magistrale

- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile – Classe LM23);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione – Classe LM32 (interstruttura con DiMIE con sede amministrativa presso SI- Unibas);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica – Classe LM33
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Classe LM35;

#### Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

- Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Medicina e Chirurgia – Classe LM41.

#### Offerta Post Laurea

- Dottorato di Ricerca in "Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile"



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

In data 23.04.2024, dalle ore 9.00, si è tenuto l'audit presso la Scuola di Ingegneria che ha riguardato l'ambito del Dipartimento, del corso di Laurea LM 41 in Medicina e Chirurgia e il Dottorato di ricerca in Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile.

Di seguito vengono sinteticamente riportati i punti di forza e le aree di miglioramento per ciascun abito analizzato. Nelle pagine seguenti si riportano le minute dell'incontro, con un focus sui diversi punti di attenzione e gli aspetti da considerare per cui si è ritenuto utile un approfondimento a valle dell'esame on-desk delle schede di Autovalutazione e dei documenti resi disponibili al Nucleo di Valutazione.

### Dipartimento

Punti di forza:

- l'organizzazione dell'AQ del Dipartimento appare solida e ben congegnata;
- l'afferenza di un Corso LM41 all'interno di una Scuola di ingegneria, ancorché irrituale, ha condotto a risultati di tutto rispetto alla sua gestione;
- molti dei docenti del Dipartimento contribuiscono al funzionamento dell'Ateneo ricoprendo diversi ruoli di responsabilità;
- esiste una buona capacità di monitoraggio della produzione scientifica per qualità e quantità.

Aree di miglioramento:

- i criteri di ripartizione delle risorse andrebbero resi maggiormente espliciti;
- in generale si invita a una migliore tracciabilità delle motivazioni che spingono il Consiglio a operare talune scelte anziché altre;
- si raccomanda di inserire nel Piano Strategico di Dipartimento obiettivi misurabili relativi alla didattica, ricerca e trasferimento tecnologico.

### Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Medicina e Chirurgia - Classe LM41

Punti di forza:

- il corso di laurea, nonostante sia di nuova istituzione, appare solido e ben organizzato;
- il piano di raggiungimento della docenza è ampiamente rispettato;
- il grado di coinvolgimento degli studenti rappresentanti negli organi è elevato.

Aree di miglioramento:

- è prescrittiva la presenza di tutte le schede di trasparenza sul sito di ateneo;
- gli orari e la tipologia di lezioni non sempre sono rispettati;
- è auspicabile una programmazione a inizio anno delle date d'esame, possibilmente d'intesa con gli studenti per gestire al meglio la spaziatura tra gli appelli e tra l'esame e la fin dei corsi.

### Dottorato di ricerca in Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile

Punti di forza:

- proposta ampia di didattica di terzo livello;
- presenza di visiting professor che erogano didattica di III livello;
- presenza nel collegio di membri provenienti da altre istituzioni;
- capacità di attrattività di fondi per borse.

Aree di miglioramento:

- nella fase di definizione delle strategie sarebbe auspicabile il confronto con alcuni advisor esterni;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

- i corsi di III livello dovrebbero prevedere una verifica finale;
- andrebbe regolamentata con maggiore precisione la presenza in enti e organizzazioni esterne dei dottorandi, per qualità e durata minima (è specificata solo quella massima).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

Alle ore 9.00 si è tenuta la prima parte di audit che ha coinvolto: il Direttore del Dipartimento, il Coordinatore del Corso di Studio, il Presidente del PQA e la sola componente docente di: gruppo di gestione Assicurazione Qualità, Commissione Paritetica Docenti Studenti e gruppo di riesame del CdS.

Durante la riunione si è seguito lo schema proposto da ANVUR (AVA3), partendo dal documento di Autovalutazione inviato al Nucleo di Valutazione.

Di seguito si riportano i soli Aspetti da Considerare per cui si sono ritenuti necessari alcuni approfondimenti (domande/risposte).

**E.DIP.1.1** Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

**D:** la Scuola partecipa attivamente alla redazione del Piano Strategico di Ateneo?

**R:** Carmine Serio: si è tenuta una giornata di discussione sul piano strategico con la Scuola di Ingegneria che ha sentito tutti gli organi il 3/4/24; della giornata c'è traccia scritta inviata al Senato Accademico.

Il piano strategico della SI è in fase di definizione, come riportato sempre nel medesimo verbale del 3/4/24.

**E.DIP.1.3** Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

**D:** Esistono risultati quantitativi del monitoraggio (ex numero di tesi presso aziende, numero di progetti in partenariato, numero di seminari e workshop organizzati insieme)?

**R:** C. Serio, esiste una banca dati e l'osservatorio del settore didattica: è possibile ottenere i dati.

Non esiste, invece, una procedura che monitora che gli accordi di tirocinio delle aziende siano efficaci.

**E.DIP.2.2** Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

**D:** Nell'AV scrivete che "il Dipartimento è caratterizzato da una vulnerabilità amministrativa legata all'incremento del numero degli afferenti a fronte di una sostanziale invarianza della numerosità del personale tecnico/amministrativo". A quale incremento di afferenti si fa riferimento?

**R:** C. Serio: nuovi afferenti, con i piani straordinari, di docenti a partire dal 2021 (10 persone) "RTDA e RTDB".

**E.DIP.2.4** Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

**D:** Perché si fa riferimento alla sola CPDS e non alle altre commissioni permanenti per la II e III missione?

**R:** G. Masiello: esiste una nuova piattaforma, di recente utilizzata; per le attività di terza missione si tiene traccia tramite un sistema di google form.

**E.DIP.3.1** Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

D: Il Dipartimento non ha alcuna disponibilità di fondi ad esempio per istituire premialità o supportare iniziative?

R: C. Serio: fondi strutturali per la ricerca da parte dell'ateneo non ve ne sono. Si ha un fondo della scuola che si ricava dal conto terzi, la dotazione minima per i docenti (per l'assistenza informatica) viene erogata da questo capitolo.

F. Caccavale: in quanto co-estensore, con G. Salzano, del regolamento art. 9 legge Gelmini, esso permette di ottenere premialità anche su fondi di ricerca "liberi".

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

D: Nell'AV si dichiara: "Il Dipartimento nella programmazione di risorse umane segue le linee guida fornite dagli organi di governo in riferimento agli obiettivi di supporto all'offerta formativa e le attività di ricerca". Più in dettaglio, come avviene?

R: C. Serio: si tiene conto di parametri che privilegiano i settori in difficoltà e le esigenze di carattere didattico e scientifico. Un elemento critico è, oggettivamente, la limitata tracciabilità delle motivazioni che conducono alle scelte.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

D: Quali sono le criticità che si rilevano in relazione alla complessità del regolamento di premialità (Docenti e PTA)?

R: Caccavale: sostanzialmente si fa un piano economico con alcune quote fisse ed altre proposte dal responsabile.

Serio: molte difficoltà sono emerse dall'interlocuzione con il PTA, i centri gestionali si lamentano che l'applicazione di certi meccanismi diventa poco agibile.

### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale**

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

D: la formazione come viene tracciata?

R:C. Serio: non esiste tracciabilità delle partecipazioni.

D: esiste un metodo per verificare che i professori neoassunti siano efficaci a lezione?

R: No.

R: Caterina. Di Maio: lo si fa per tutta la durata del corso del nuovo ricercatore, quantomeno la maggior parte dei professori lo fa, ma non lo si documenta.

**CORSO DI STUDIO LM41**

**Ambito: AQ PROGETTAZIONE**

**Offerta formativa e percorsi**

D.CDS.1.3.4 Vengono definite le modalità per la realizzazione/ adattamento/ aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.

D: Perché non viene utilizzata una piattaforma comune per i materiali didattici (avendo l'ateneo acquisito la suite di Google)?

R: J. Terrazzano: in alcuni casi, la gran parte, il non utilizzo dipende dai nuovi professori che non conoscono la piattaforma.

**Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D: la mancata pubblicazione delle schede di trasparenza è un vulnus di qualsiasi corso di studi: quali iniziative sono previste al riguardo?

R: J. Terrazzano: si ha traccia di ciò anche nei verbali, si dovrà attivare una sinergia complessa ma che ci si augura avvenga a breve, nel giro di qualche mese.

**Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

D: vi è una concertazione con la componente studentesca per la redazione degli orari delle lezioni e i calendari d'esame?

R: J. Terrazzano: c'è una leggera interlocuzione con gli studenti. si pone l'attenzione a non far sovrapporre gli impegni.

**Ambito: GESTIONE RISORSE CDS**

**Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

D: Il CdS traccia le attività di reporting del Coordinatore per quanto attiene alle novità della medical education del tavolo di Innovazione pedagogica?

R: J. Terrazzano: la tracciabilità non è sufficiente

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D: Uno studente oggi è in grado di segnalare, in modo anonimo, un disservizio?

R: si



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Alle ore 10.30 si è tenuto l'incontro con i Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio del citato corso, nel Consiglio di Dipartimento e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Di seguito la sintesi dell'audit (domanda/risposta)

D: I docenti sono presenti negli orari di lezione e in quelli di ricevimento, e disponibili all'ascolto?

R: Sì.

D: Riesce semplice recuperare il materiale didattico?

R: dipende dal docente.

D: Qual è il vostro giudizio sulle strutture didattiche del corso?

R: il problema principale è il riscaldamento

D: si ha la possibilità di analizzare in CPDS i dati non aggregati sull'opinione degli studenti?

R: per medicina sì

D: Qual è il vostro giudizio sul supporto amministrativo alle vostre pratiche?

R: segreterie non aperte il pomeriggio, aperte solo durante gli orari di lezione (9-11).

D: Qual è il vostro giudizio sulla parte "esercitativa" del corso di Medicina?

R: valutazione buona

D: Qual è la vostra sensazione di "centralità" all'interno del percorso formativo?

R: per medicina è molto buona; ingegneria un po' meno.

Altri aspetti sottolineati:

problemi con le schede di trasparenza, problemi con le date di esame (le date di esame sono spesso dichiarate pochi giorni prima dell'esame);

molte volte non si prevedono pause tra ore di lezione consecutive;

non esistono pause didattiche, i corsi finiscono subito prima delle date di esame.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ore 11.00:

Incontro con la Commissione Ricerca del Dipartimento.

La principale evidenza è una buona capacità di fotografare la ricerca prodotta per quantità e qualità. Dovrebbe essere maggiormente esplicitata la strategia da proporre al Consiglio della Scuola.

Ore 11.30

Incontro in aula con gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Medicina e Chirurgia.

Gli studenti lamentano la necessità di una più accurata calendarizzazione dei tirocini e degli esami finali. Richiamano in generale a un maggior rispetto dell'orario delle lezioni (es. lezioni annullate senza preavviso, posticipo della fine del corso per recuperare le ore, sostituzione delle lezioni con ore di tirocinio).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA NUCLEO DI VALUTAZIONE

Alle 11.45 si è tenuto l'incontro relativo al Dottorato di Ricerca in Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile con il vicecoordinatore, Guido Masiello.

Di seguito i tratti essenziali dell'interlocuzione.

### **Punto di Attenzione D.PHD.1, Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D: perché non esiste una regolarità nella convocazione delle parti interessate?

R: Masiello: le parti interessate lasciano l'interazione del singolo con le aziende interessate. Questo meccanismo si riflette per ogni anno.

D: Perché non esiste un link diretto al dottorato navigando in inglese il sito di ateneo?

R: effettivamente l'accessibilità non è immediata.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

D: I dottorandi hanno autonomia rispetto ai fondi messi loro a disposizione?

R: ogni borsa ha il 10% in più rispetto alla base. per gli extra provvede il tutor

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D: Sull'AV non si parla di un periodo minimo di permanenza all'estero in generale, ma solo vincolato a talune tipologie di borsa. E' possibile che alcuni dottorandi non vivano periodi formativi all'estero o all'esterno in generale?

R: c'è un limite massimo, ma non minimo da regolamento.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

D: Esiste un numero di pubblicazioni minimo raccomandato per ottenere il titolo?

R: no

### **Punto di Attenzione D.PHD.3, Monitoraggio e miglioramento delle attività**

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

D: Esiste un coinvolgimento degli "Alumni" nell'aggiornamento dei percorsi formativi?

R: si vorrebbe realizzarlo con degli incontri in cui il dottorato testimoni l'esperienza

## QUESTIONARIO N. 0 (parte generale)

1. PROFILO DELLO STUDENTE	
1	Attività lavorativa (indicare al massimo 2 risposte)  <input type="checkbox"/> nessuna <input type="checkbox"/> prevale lo studio <input type="checkbox"/> prevale il lavoro  Quante ore settimanali di lavoro <input type="checkbox"/>
2	In media, quanto tempo impiega per raggiungere la sede del Corso  <b>Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.</b>  <input type="checkbox"/> fino a 30 minuti <input type="checkbox"/> 31-60 minuti <input type="checkbox"/> 61-90 minuti <input type="checkbox"/> 91-120 minuti <input type="checkbox"/> oltre 2 ore
3	La situazione lavorativa (eventuale) influenza la regolarità della frequenza?  <input type="checkbox"/> decisamente NO <input type="checkbox"/> più NO che SI <input type="checkbox"/> più SI che NO <input type="checkbox"/> decisamente SI

2. CORSO DI STUDI, AULE E ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO					
Valutazione		DECISAMENTE NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENTE SI
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? <b>Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Sono risultati/e adeguati/e	DECISAMENTE NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENTE SI

	<p>Aule studio</p> <p>Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<p>Biblioteche</p> <p>Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<p>Laboratori</p> <p>Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<p>Attrezzature per la didattica</p> <p>Rispondere facendo riferimento alla piattaforma informatica utilizzata per la didattica.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro (specificare) ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il servizio svolto dalla <b>Segreteria Studenti</b> è complessivamente soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il personale si è dimostrato cortese e disponibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il servizio è ben organizzato? (orari, ricettività...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Le informazioni fornite sono chiare e corrette?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il servizio svolto dal <b>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</b> è complessivamente soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il personale si è dimostrato cortese e disponibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Il servizio è ben organizzato? (orari, ricettività...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Le informazioni fornite sono chiare e corrette?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	I <b>servizi di Biblioteca</b> sono complessivamente soddisfacenti?  Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il personale si è dimostrato cortese e disponibile?  Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il servizio è ben organizzato? (orari, ricettività...)  Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il servizio di prestito e di consultazione è efficiente?  Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	È soddisfatto della dotazione delle biblioteche?  Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

QUESTIONARIO N. 1

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO/MODULO					
Aule e attrezzature					
Valutazione		DECISAMENTE NO	PIU' NO CHE SI	PIU' SI CHE NO	DECISAMENTE SI
1	Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Sono risultati adeguati/e per lo svolgimento dell'insegnamento:	DECISAMENTE NO	PIU' NO CHE SI	PIU' SI CHE NO	DECISAMENTE SI
	- laboratori (rispondere solo nel caso in cui l'insegnamento preveda esercitazioni di laboratorio)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- attrezzature per la didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnamento/modulo					
Valutazione		DECISAMENTE NO	PIU' NO CHE SI	PIU' SI CHE NO	DECISAMENTE SI
1	Le <u>conoscenze preliminari</u> da lei possedute sono risultate sufficienti/adequate per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro/studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il <b>materiale didattico</b> (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Il <b>materiale didattico</b> è facilmente reperibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	L'insegnamento propone <b>materiale didattico integrativo</b> disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Le <b>modalità di esame</b> sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7	Durante il corso vi è stato l'intervento di <b>esperti esterni</b> (ad esempio seminari di esperti esterni annunciati dal docente)?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
8	Il <b>contenuto</b> dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Gli <b>orari</b> di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Docente</b>					
<b>Valutazione</b>		DECISAMENTE NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENTE SI
10	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<b>Rispondere solo se tali attività sono state effettivamente erogate.</b>  Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Il docente è puntuale alle lezioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
16	<b>Rispondere solo se ha cercato il docente.</b>  Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	MAI <input type="checkbox"/>	QUALCHE VOLTA <input type="checkbox"/>	SPESSO <input type="checkbox"/>	SEMPRE <input type="checkbox"/>
<b>Interesse</b>					
<b>Valutazione</b>		DECISAMENTE NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENTE SI

17	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Suggerimenti (indicare al massimo 3 risposte)**

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico (tutorato, ricevimento studenti, etc.);
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori;
- Dare indicazioni sulle modalità di esame, durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento.

## QUESTIONARIO N. 2

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO/MODULO					
Aule e attrezzature					
Valutazione		DECISAMENTE NO	PIU NO CHE SI	PIU SI CHE NO	DECISAMENTE SI
1	Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? <b>Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Sono risultati adeguati/e per lo svolgimento dell'insegnamento:	DECISAMENTE NO	PIU NO CHE SI	PIU SI CHE NO	DECISAMENTE SI
	- laboratori (rispondere solo nel caso in cui l'insegnamento preveda esercitazioni di laboratorio) <b>Risposta non richiesta ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020, se ha frequentato prevalentemente a distanza.</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- attrezzature per la didattica <b>Rispondere facendo riferimento alla piattaforma informatica utilizzata per la didattica</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnamento/modulo					
Valutazione		DECISAMENTE NO	PIU NO CHE SI	PIU SI CHE NO	DECISAMENTE SI
1	Le <b>conoscenze preliminari</b> da lei possedute sono risultate sufficienti/adequate per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro/studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il <b>materiale didattico</b> (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Il <b>materiale didattico</b> è facilmente reperibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5	L'insegnamento propone <b>materiale didattico integrativo</b> disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Le <b>modalità di esame</b> sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Durante il corso vi è stato l'intervento di <b>esperti esterni</b> (ad esempio seminari di esperti esterni annunciati dal docente)?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
8	Il <b>contenuto</b> dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Gli <b>orari</b> di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Docente</b>					
<b>Valutazione</b>		DECISAMENTE NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENTE SI
10	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<b>Rispondere solo se tali attività sono state effettivamente erogate.</b>  Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Il docente è puntuale alle lezioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
16	<b>Rispondere solo se ha cercato il docente.</b>  Il docente è stato reperibile per chiarimenti	MAI <input type="checkbox"/>	QUALCHE VOLTA	SPESSO <input type="checkbox"/>	SEMPRE <input type="checkbox"/>

	e spiegazioni?		<input type="checkbox"/>		
<b>Interesse</b>					
<b>Valutazione</b>		DECISAMENTE NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENTE SI
17	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### **“Insegnamento/modulo durante l'emergenza Covid-19”**

#### **19. L'insegnamento è stato erogato dal docente**

- a) esclusivamente in presenza
- b) simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza)
- c) esclusivamente a distanza, in modalità sincrona
- d) esclusivamente a distanza, in modalità asincrona (con pubblicazione di lezioni registrate ed eventuali incontri con il docente)

#### **20. In caso di didattica “blended” o di lezioni rese disponibili in piattaforma, hai scelto di frequentare l'insegnamento**

- a) interamente in presenza
- b) prevalentemente in presenza (per oltre il 75% del monte ore totale)
- c) parzialmente in presenza e parzialmente a distanza (circa il 50% delle ore per ciascuna modalità)
- d) esclusivamente a distanza

#### **21. Quali piattaforme e strumenti ha utilizzato il docente per l'erogazione dell'insegnamento (sono possibili più risposte)?**

- a) Google Meet
- b) Google Classroom
- c) YouTube
- d) Skype
- e) Zoom
- f) Microsoft Teams
- g) Moodle
- h) Altro (specificare): .....

#### **22. Indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, il docente ha reso disponibili le sue lezioni registrate su piattaforma?**

- a) Sì
- b) No
- c) Solo in parte

**23. Con quali modalità hai interagito prevalentemente con il docente durante la fase di svolgimento dell'insegnamento (sono possibili più risposte)?**

- a) Tramite ricevimento su piattaforma, negli orari predefiniti dal docente
- b) Tramite appuntamenti a richiesta su piattaforma
- c) Tramite email
- d) Tramite chat o per telefono, su appuntamento
- e) Durante le lezioni in presenza
- f) Durante le lezioni a distanza

**24. Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza?**

- a) Decisamente no
- b) Più no che sì
- c) Più sì che no
- d) Decisamente sì

**25. Nel periodo di frequenza dell'insegnamento hai abitato prevalentemente:**

- a) nella stessa città sede del corso
- b) in un'altra città/paese, entro 50 km dalla sede del corso
- c) in un'altra città/paese, a più di 50 km dalla sede del corso
- d) in un altro Paese UE o extra UE

**26. Nell'alloggio in cui hai abitato hai avuto a disposizione uno spazio nel quale potere svolgere eventuali attività di studio a distanza (lezioni, colloqui con docenti, ...)?**

- a) Sì, ho avuto a disposizione uno spazio privato
- b) Sì, ho avuto a disposizione uno spazio condiviso con orari a rotazione
- c) Sì, ho avuto a disposizione uno spazio condiviso e con sovrapposizione di orari
- d) No, non ho avuto a disposizione uno spazio specifico

**27. Durante la frequenza dell'insegnamento quale strumentazione hai avuto a disposizione in casa (sono possibili più risposte)?**

- a) PC
- b) Tablet
- c) Smartphone
- d) Altro \_\_\_\_\_

**28. Con quale modalità di utilizzo hai avuto a disposizione in casa un PC/tablet?**

- a) Ad uso esclusivamente personale
- b) Ad uso condiviso, con orari a rotazione
- c) Ad uso condiviso, con sovrapposizione di orari
- d) Non ho avuto a disposizione in casa alcuno strumento

**29. Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?**

- a) Decisamente no
- b) Più no che sì
- c) Più sì che no

d) Decisamente sì

**30. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o in modalità blended per questo insegnamento?**

- a) Decisamente no
- b) Più no che sì
- c) Più sì che no
- d) Decisamente sì

**Suggerimenti (indicare al massimo 3 risposte)**

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico (tutorato, ricevimento studenti, etc.);
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori;
- Dare indicazioni sulle modalità di esame, durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento

**QUESTIONARIO N. 3**

<b>INFORMAZIONI SULLO STUDENTE (indicare al massimo 3 risposte)</b>					
Indicare il motivo principale della non frequenza e/o della frequenza ridotta alle lezioni:					
<input type="checkbox"/> Lavoro <input type="checkbox"/> Frequenza lezioni di altri insegnamenti <input type="checkbox"/> Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame <input type="checkbox"/> Le strutture dedicate alle attività didattiche non consentono la frequenza agli studenti interessati <input type="checkbox"/> Difficoltà a raggiungere la sede delle lezioni <input type="checkbox"/> Altro					
<b>1. CORSO DI STUDI, AULE E ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO</b>					
<b>Valutazione</b>		<b>DECISAMENTE NO</b>	<b>PIÙ NO CHE SI</b>	<b>PIÙ SI CHE NO</b>	<b>DECISAMENTE SI</b>
1	Il servizio svolto dalla <b>Segreteria Studenti</b> è complessivamente soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il personale si è dimostrato cortese e disponibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il servizio è ben organizzato? (orari, ricettività...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Le informazioni fornite sono chiare e corrette?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il servizio svolto dal <b>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</b> è complessivamente soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il personale si è dimostrato cortese e disponibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il servizio è ben organizzato? (orari, ricettività...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Le informazioni fornite sono chiare e corrette?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3	I <b>servizi di Biblioteca</b> sono complessivamente soddisfacenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il personale si è dimostrato cortese e disponibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il servizio è ben organizzato? (orari, ricettività...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Il servizio di prestito e di consultazione è efficiente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	È soddisfatto della dotazione delle biblioteche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>2. VALUTAZIONE INSEGNAMENTO/MODULO</b>					
<b>Insegnamento/modulo</b>					
<b>Valutazione</b>		DECISAMENT E NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENT E SI
1	Le <b>conoscenze preliminari</b> da lei possedute sono risultate sufficienti/adequate per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro/studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il <b>materiale didattico</b> è facilmente reperibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	L'insegnamento propone <b>materiale didattico integrativo</b> disponibile <b>on-line</b> (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Le <b>modalità di esame</b> sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Docenza</b>					
	<b>Valutazione</b>				

7	Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
		MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSO	SEMPRE
8	<b>Rispondere solo se ha cercato il docente.</b> Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Interesse</b>					
	<b>Valutazione</b>	DECISAMENT E NO	PIÙ NO CHE SI	PIÙ SI CHE NO	DECISAMENT E SI
9	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	È complessivamente soddisfatto/a di come è stato strutturato questo insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Suggerimenti (indicare al massimo 3 risposte)**

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico (tutorato, ricevimento studenti, etc.);
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori;
- Dare indicazioni sulle modalità di esame, durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento.

## QUESTIONARIO RELATIVO ALLA SODDISFAZIONE DEI DOTTORANDI DI RICERCA DI PRIMO E SECONDO ANNO

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 21 marzo 2023

***Questionario per gli studenti di primo o secondo anno***

**Scheda n. 3 – Corso di Dottorato**

*[informazioni precaricate agganciate ad ANS]*

<b>Informazioni sul Corso di Dottorato</b>	
<i>Ateneo</i>	
<i>Denominazione Dottorato</i>	
<i>Anno di corso</i>	

Sezione A			Filtri	
1)	Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	A	Si	In questo caso non rispondere alle domande: 2, 3 e 4 (sezione A) e da 1 a 6 (sezione B)
		B	No	
2)	L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	A	Si	
		B	No	
3)	L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi (possibile più di una risposta)?	A	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	
		B	Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	
		C	No	
4)	Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Esami scritti	
		B	Esami orali	
		C	Prove pratiche	
		D	Nessuna	
5)	Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	
		B	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	
		C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
6)	Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	A	Si	
		B	No	
7)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 9 (Sezione A)
		B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 8 (Sezione A) e alle domande da 7 a 10 (Sezione B)
8)	Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
9)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	

		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
10)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	In questi casi, C non rispondere alla domanda 12 (sezione A)
		B	Si, presso Imprese	
		C	Si, presso Pubblica Amministrazione	
		D	No	In questo caso non rispondere alla domanda 11 (sezione A) e alle domande da 11 a 14 (sezione B)
11)	Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
12)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
13)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?	A	Si, con postazioni per i singoli dottorandi	
		B	Si, con postazioni condivise	
		C	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	
		D	No	In questo caso, non rispondere alle domande 21 e 22 (Sezione B)
14)		A	Si, lezioni ordinarie	

	Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	
		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	
		D	No	In questo caso non rispondere alle domande 19 e 20 (sezione B)
15)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?		SI/NO	
16)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?		SI/NO	

<b>SEZIONE B</b>	
<i>Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".</i>	
<i>Per nulla d'accordo</i>	<i>Del tutto d'accordo</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Formazione</b>	
1	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.
2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.
3	Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato
4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.
5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti
6	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.
<b>Esperienze all'estero</b>	
7	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero
8	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.
9	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.
10	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero
<b>Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione</b>	
11	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni
12	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
13	Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
14	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.
<b>Attività didattica svolta</b>	
15	L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.
16	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.
<b>Strutture e strumenti</b>	
17	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si senti, si trova posto).
18	Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).
19	I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.
20	Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.
21	Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.
22	Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
<b>Trasparenza e coinvolgimento</b>	
23	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.
24	I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.
25	Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.
<b>Soddisfazione complessiva</b>	
26	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.

**Grazie per aver completato il questionario**